



# TENNISTAVOLO

Organo ufficiale della Federazione Italiana Tennistavolo | Anno 9 - n°6  
Agosto/Settembre 2013

## Azzurri Junior CAMPIONI D'EUROPA



Federazione Sportiva  
Paralimpica riconosciuta dal  
Comitato Italiano Paralimpico



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal CONI



# -20%

# [www.rovera.com](http://www.rovera.com)

Macchine multifunzione, panche, manubri e bilancieri, pedane footing, ellittiche, recumbent bike, ciclocamere, pedane vibranti, vogatori, stepper, materassini, accessori fitness, attrezzi per tonificazione muscolare, protezioni e tutori in neoprene, linea massaggio.  
Attrezzi e accessori Nuoto, Boxe e Aeroboxe, Calcio, Calcio Balilla, Volley, Basket. Tavoli e accessori Tennistavolo.

Collegati al nostro sito e inserisci il codice:

**RIVTT2013**

Avrai diritto ad uno  
**sconto del 20%**  
per l'acquisto di qualsiasi articolo.

- OFFERTA ESCLUSIVA PER I TESSERATI FITET -



**et. ROVERA®**

# SOMMARIO

<b>Editoriale</b>	<b>5</b>
E arrivò anche il titolo Europeo	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>6</b>
Campionati Europei Giovanili 2013	
<b>Attualità</b>	<b>14</b>
Dopo gli Avieri arriveranno i Marinai	
<b>Intervista</b>	<b>17</b>
Il progetto tecnico della Fitet	
<b>Attività Nazionale</b>	<b>20</b>
Saranno in 14 in corsa per gli Scudetti	
<b>Attività Giovanile</b>	<b>21</b>
Aspiranti Azzurri alla prova del Campus	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>24</b>
Il Top 10 Europeo a Terni	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>26</b>
A Bordighera successo egiziano	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>27</b>
Bronzo di Carlo Rossi a Strasburgo	
<b>Studio Scientifico</b>	<b>28</b>
La rete complessa degli incontri di tennistavolo	
<b>Fotogallery</b>	<b>30</b>
Le vostre immagini	
<b>Società Sportive</b>	<b>33</b>
Chiavari 40 anni	
<b>Tennistavolo Paralimpico</b>	<b>34</b>
Verso gli Europei 2013	
<b>Società Sportive</b>	<b>37</b>
Cral Comune di Roma 30 anni	
<b>Intervista</b>	<b>38</b>
Il Presidente Fitet Emilia Romagna	
<b>Attualità</b>	<b>40</b>
Calendario Agonistico 2013/2014	
<b>Attività Nazionale</b>	<b>44</b>
Rive del Garda memories	
<b>Arbitri e Giudici</b>	<b>46</b>
Buoni e cattivi	



Pag.6



Pag.33



Pag.14



Pag.34



Pag.17



Pag.37



Pag.21



Pag.38



Pag.24



Pag.44



Pag.27



Pag.46

Anno 9 n. 6, Agosto/  
settembre 2013

Direttore Editoriale  
Franco SCIANNIMANICO  
presidente@fitet.org  
Direttore Responsabile  
Corrado ATTILI  
corradoita@libero.it

Editore  
FEDERAZIONE ITALIANA  
TENNISTAVOLO  
Foro Italo  
Stadio Olimpico  
Curva Nord  
00194 ROMA  
Tel. 06 36857781  
Fax 06 3204714  
fitet@fitet.org

Hanno collaborato:  
Carlo Borella,  
Domenico Giordani  
Diego Lorenzutti  
Mario Re Fraschini,  
Gianfranco Cancedda,  
Matteo Quarantelli  
Emilio Sulis

Fotografie  
Archivio Fitet,  
Domenico Vallorini,  
Foto Claudio,  
Michele Castellani,  
Courtesy,  
ITTF, ETTU, CIP e CIO

Impostazione grafica  
MAG|ADV  
Art director  
Luca de Luca  
Graphic Design  
Zane Troili

Registrazione  
al Tribunale di Cremona  
n. 417 del 28/07/2005

MOLTO MEGLIO DEL SOLITO PICCIONE.



Da oltre 50 anni siamo un animale raro nel panorama nazionale della logistica e dei trasporti. Quello che ci differenzia e che ci rende così speciali è la volontà di modellare e di implementare la nostra offerta di servizi in base alle necessità dei nostri clienti. Grazie alla professionalità e all'efficienza dei nostri uomini diamo vita ad una logistica sempre più puntuale ed accurata, sempre più flessibile e su misura. Se anche la vostra azienda vuole prendere il volo, chiamateci o volate sul nostro sito internet [messengerielgarda.com](http://messengerielgarda.com)

# E' ARRIVÒ ANCHE IL TITOLO EUROPEO

di Franco Sciannimanico

## EDITORIALE

In questi anni di Presidenza e di responsabilità della conduzione della Fitet, insieme al Consiglio Federale, ho tante volte pensato come sarebbe stato vincere un titolo internazionale importante. Tre anni fa ci fu l'importante antipasto del titolo europeo di Leonardo Mutti nel singolo cadetti ed ecco finalmente che lo scorso mese di luglio un nuovo grande traguardo di prestigio è stato tagliato dalla nostra nazionale junior con Mutti, Baciocchi, Massarelli, Piccolin e Marcato, magistralmente guidati da responsabile Lorenzo Nannoni e dal Direttore Tecnico Patrizio Deniso. Si tratta di un titolo di Campioni d'Europa, storico, che ci ha proiettato nel gotha del tennistavolo europeo e che da ora in avanti ci consentirà di avere un ruolo maggiore ma anche conseguenti maggiori responsabilità ed aspettative. Ho già fatto i miei complimenti personali e quelli del Consiglio Federale a questo gruppo. Con loro in questa ultima edizione si sono ben comportate anche tutte le altre squadre nazionali che abbiamo presentato ad Ostrava e ci auguriamo che questa crescita di gruppo contagi presto anche lo sviluppo delle varie personalità individuali. Con i protagonisti di questa impresa vanno ringraziati per il loro lavoro le società di appartenenza ed i tecnici che hanno lavorato e lavorano con grande impegno con questi ragazzi oggi Campioni d'Europa, un titolo i cui meriti vanno condivisi con tutte queste componenti fondamentali. Complimenti anche al gruppo di lavoro giovanile coordinato da Matteo Quarantelli che fonde perfettamente insegnamento e risultati agonistici dei più piccoli come avvenuto a Straburgo anche quest'anno.

Sul fronte "politico" il rafforzamento del rapporto con l'Aeronautica Militare, gratificata dai successi che ci accomunano, e la definitiva nascita di quello con la Marina Militare che prevede arruolamenti di Azzurri del tennistavolo per il 2014, ci consentono di affrontare con decisione ed entusiasmo e sempre maggiori stimoli, la nuova stagione alle porte che è densa di appuntamenti. Solo nelle prossime settimane organizziamo a Terni il Top 10 Europeo con quattro azzurri in campo, poi a Lignano dopo pochi giorni il Campionato Europeo Paralimpico e, a seguire, saremo impegnati con le nostre nazionali maggiori ai Campionati Europei di Vienna. Tre occasioni per confermare che il tennistavolo italiano sta crescendo e che sono solo il preludio di una stagione che si annuncia interessante e combattuta anche sul fronte della attività nazionali sia individuali che a squadre.



# GLI JUNIOR CAMPIONI D'EUROPA

di Corrado Attili

La nostra squadra junior maschile ha vinto il Campionato Europeo. Un successo storico che pone il tennistavolo italiano sul gradino più alto del podio a squadre e fa guardare avanti con grande ottimismo tutto il movimento in considerazione anche dei buoni risultati di tutte le altre squadre azzurre nella competizione 2013. Ripercorriamo insieme tutta la manifestazione di Ostrava.

Dal 12 al 21 luglio, atleti di 44 Nazioni hanno partecipato alla 56ma edizione dei Campionati Europei Giovanili, a Ostrava nella Repubblica Ceca.

Tra gli junior presenti 36 squadre maschili ed altrettante femminili. Tra i cadetti le squadre maschili erano 41 e le cadette 40.

L'Italia aveva giuste aspettative soprattutto nel maschile junior, già bronzo a squadre junior nel 2012.

La delegazione italiana è stata composta da: BACIOCCHI ALESSANDRO MARCOZZI, BRESSAN LUCA STERILGARDA CASTEL GOFFREDO, FRIGIOLINI NICHOLAS TT TORINO, MARCATO LUCA TREVISO DUOMOFOLGORE, MASSARELLI MAURIZIO MUGNANO STET, MUTTI LEONARDO AERONAUTICA MILITARE - STERILGARDA TT, PICCOLIN JORDY TRAMIN, PINTO DANIELE T.T. TORINO, PUPPO ENRICO T.T. GENOVA, BRACCO BIANCA STERILGARDA CASTELGOFFREDO, DELASA MARCELLA ALTO SEBINO, DUMITRACHE CRISTIANA STERILGARDA T.T., LE THI HONG LOAN STERILGARDA, MOSCONI VERONICA ALTO SEBINO, PICCOLIN GIORGIA TRAMIN, TROTTI FRANCESCA ALTO SEBINO. DIRETTORE TECNICO: DENISO PATRIZIO. TECNICI: GATTI MAURIZIO, GIGLIOTTI ANTONIO, OJSTERSEK ANDREJA, NANNONI LORENZO, PIACENTINI VALENTINO.



Gli azzurri Campioni d'Europa

All'inizio esordio molto sofferto. I cadetti azzurri hanno cominciato perdendo contro la Romania per 3-2. Vittoria iniziale di Daniele Pinto per 3-2. Nel secondo incontro sconfitta di Luca Bressan per 3-2 dopo essere stato in vantaggio 2-1. Nel doppio la coppia azzurra ha perso 3-0. Nella quarta partita recupero di Bressan che vince 3-2 dopo essere andato sotto 2-0 e parità tra le due squadre. Nel quinto incontro Pinto illude tutti, va avanti 2-0 ma poi si fa riprendere e superare consegnando la vittoria per 3-2 alla Romania. Sonora sconfitta per 3-0 delle junior azzurre con la Polonia. Sconfitta netta per Giorgia Piccolin con la Bajor. Nel secondo incontro ha molte chance Bianca Bracco con la Wabik, va in vantaggio 2-1 ma perde 3-2. Niente da fare per Francesca Trotti battuta 3-0. Inizio positivo per le cadette che hanno sconfitto 3-0 l'Inghilterra. Primo punto di Cristiana Dumitrache sulla Payet con un 3-0 senza attenuanti. Secondo punto di Veronica Mosconi che vince soffrendo per 3-2 un bel match contro McMullon. Il terzo punto arriva dal doppio che le due azzurre vincono per 3-1. Riscatto dei cadetti nella seconda partita grazie alla vittoria sulla Moldavia ottenuta con un altro sofferto 3-2. In un incontro molto altalenante per i due azzurri Pinto e Bressan un punto ciascuno più quello del doppio. Hanno comincia-



Entusiamo per Baciocchi

to male anche gli junior che sono stati sconfitti per 3-2 dalla Slovacchia. Non sono bastati i due punti di Leonardo Mutti ottenuti prima con un tirato 3-2 sul forte Vlacuska e poi per 3-0 su Kaluzny. Decisiva per il risultato la partita persa 3-2 da Alessandro Baciocchi con Kaluzny, con l'azzurro che ha cominciato male andando sotto 2-0, che poi ha recuperato ma al quinto ha finito per perdere. Nette poi le sconfitte di Luca Marcato con Valuch e di Baciocchi nel suo secondo incontro con Vlacuska.

Nella seconda giornata di gare solo le cadette azzurre hanno vinto a punteggio pieno il loro girone. Solo vittorie per Cristiana Dumitrache e Veronica Mosconi. Avversarie sono state prima l'Olanda, battuta 3-0, un punto ciascuno per le due azzurre più quello del doppio, e poi l'Estonia battuta per 3-1 ancora con un punto ciascuna più quello del doppio con in mezzo una sconfitta per 1-3 della Dumitrache. Seconda sconfitta della squadra junior maschile che ha perso dall'Ungheria. Un solo punto di Leonardo Mutti che ha perso nel secondo incontro 3-2 da Lakatos. Baciocchi ha perso anche lui da Lakatos ma 3-0 pur avendo chance in due dei tre set finiti 12-10. Sconfitto 3-2 anche Maurizio Massarelli da Szudi nell'incontro che avrebbe potuto riaprire la partita. Dopo questo risultato lo staff azzurro Deniso-Nannoni ha deciso di rinunciare a Mutti nella terza, ed ultima partita del girone, contro l'Olanda che abbiamo sconfitto per 3-1 conquistando così la prima vittoria della squadra

con punti di Baciocchi, Marcato e Jordy Piccolin che ha sostituito Mutti. La formula da ancora speranze agli azzurri ma bisognerà fare il miracolo che... come vedremo avverrà. Solo sconfitte per la squadra junior femminile. Piccolin, Bracco e Le Thi Hong hanno perso 3-1 dalla Slovacchia con punto di Giorgia Piccolin, unica delle tre apparsa competitiva, che ha vinto 3-2 con la Barciakova e poi perso 3-2 e 12-10 al quinto con la Jurkova. A seguire sconfitta con la Russia per 3-1, ancora con punto della Piccolin conquistato vincendo ancora un bel 3-2. Bene infine i cadetti che hanno sconfitto anche la Danimarca 3-2 in una gara molto difficile nella quale Luca Bressan e Daniele Pinto hanno perso 0-3 i loro primi due incontri. La rinascita dei due azzurrini è comin-

Abbraccio liberatorio





Giorgia Piccolin



Si tifa in panchina

ciata con il doppio vinto 3-0 e poi, con avversari invertiti punto di Bressan su Dilling per 3-1 e di Pinto su Lind con un rocambolesco 3-2 e 12-10 al quinto dopo che l'azzurro vinceva 2 a 0. Per loro ottimo secondo posto nel girone.

Giornata memorabile per i colori azzurri è stata la terza. Infatti tutte le quattro formazioni italiane, hanno avuto accesso al tabellone finale di 16 squadre e tre di esse sono state anche promosse tra le migliori otto delle rispettive competizioni. Abbiamo perso solo le junior. Ma andiamo con ordine. Finiti i gironi si è passati alla fase play off per l'ingresso in tabellone che ci ha veramente portato fortuna. Le cadette hanno battuto 3-2 l'Ungheria con le

azzurre in svantaggio per 2-0 (sconfitte di Dumitrache 0-3 e di Mosconi 2-3) che hanno saputo recuperare e vincere questa partita decisiva grazie al punto del doppio che con un bel 3-2 ha invertito la tendenza. Poi punti decisivi di Dumitrache per 3-0 sulla Feher con tre parziali tutti ai vantaggi e di Veronica Mosconi per 3-1 sulla Hartbrich. Poi nell'ottavo di finale le azzurine hanno superato nettamente 3-0 la Polonia con Mosconi che ha vinto 3-1, Dumitrache 3-0 e il doppio che si è imposto al termine di un faticoso 3-2. Riscossa anche della squadra junior maschile che dopo le prove sofferte delle prime due giornate ha vinto il decisivo incontro con l'Inghilterra per 3-2 grazie a due punti di Leonardo Mutti ed uno di Alessandro Baciocchi. Negli ottavi di finale agli azzurri è toccata la Croazia che i ragazzi di Nannoni hanno superato con una bella impresa vincendo 3-0 ma con tre incontri finiti tutti 3-2. Altalenante il 3-2 di Baciocchi con Pukar così come quello di Mutti con Zeljko e autentica impresa finale di Massarelli che invece con Bakac, sotto di due set ha trovato le risorse per ribaltare il risultato e vincere 3-2 dando all'Italia il passaggio ai quarti. Benissimo anche i cadetti di Piacentini che



*Cristiana Dumitrache e Veronica Mosconi*

hanno vinto il loro ottavo superando il Belgio per 3-1 con due punti di Luca Bressan ed uno di Daniele Pinto. Primo incontro a Pinto per 3-0, secondo a Bressan ancora per 3-0, poi slancio interrotto dalla sconfitta nel doppio per 3-1, e infine punto decisivo di Luca Bressan che ha dovuto faticare fino al 3-2 per conquistare il passaggio ai quarti della sua squadra. Infine la squadra junior femminile guidata da Andreja Ojesterk che dopo l'inizio di Europei sofferto nelle prime due giornate ha trovato la strada del successo nel decisivo incontro di play off con l'Inghilterra battuta 3-2 grazie ad una bella impresa di Giorgia Piccolin, ancora due punti per lei, e di Bianca Bracco che nella partita decisiva ha sconfitto la sua avversaria 3-2 ribaltando uno svantaggio di 0-2. Negli ottavi di finale le azzurre hanno trovato la Serbia da cui sono state sconfitte per 3-0 ma con grandi chance per Piccolin che ha perso 3-2 dalla Fenyvesi sulla quale era avanti 2-0, e per Francesca Trotti sconfitta 3-2 dalla sua avversaria sulla quale era in vantaggio 2-1.

La giornata dei responsi è stata la quarta. La Francia ha fermato le nostre nazionali cadetti, sia maschile che femminile, ai

*Nannoni circondato dai suoi*



quarti di finale impedendo loro di salire sul podio. Francesi più forti. Le cadette azzurre Veronica Mosconi e Cristiana Dumitrache, imbattute fino a questa mattina dopo cinque vittorie consecutive, hanno perso 3-1 conquistando soltanto il punto del doppio. Le francesi vicecampioni d'Europa un anno fa a Vienna erano testa di serie. Azzurre brave comunque. Ottimi anche i nostri cadetti che hanno dato battaglia alla Francia Campione d'Europa in carica perdendo 3-1, anche loro vincitori solo dell'incontro di doppio conquistato con un secco 3-0. Grandi chance per Daniele Pinto nel primo incontro perso con Givone per 3-1. Niente da fare invece per Luca Bressan superato senza attenuanti da Seyfried prima della vittoria azzurra nel doppio che ha riaperto le spe-



*Finalmente la vertigine del podio più alto*

li hanno battuto la Svezia 3-2 con un punto ciascuno. Mutti, avanti 2-0, ha sofferto ma vinto nel primo incontro con Gorman portando a casa il primo punto per 3-2 e 11-9 al quinto contro Gorman. Pari svedese con Johansson che ha battuto Baciocchi 3-1 con l'azzurro sempre in partita che vince solo il primo set e perde 10-12 l'ultimo. Grande punto di Maurizio Massarelli nel terzo incontro. L'azzurro del Mugnano vince una partita difficilissima coronata dal più classico 11-9 al quinto. Quando tutto sembra fatto nel quarto incontro Mutti viene superato 3-0 da Johansson con l'azzurro che solo nell'ultimo set contrasta adeguatamente l'avversario. Nella quarta partita Baciocchi fa bene il suo compito e batte con sicurezza 3-1 Gorman. L'Italia è di nuovo un anno dopo tra le quattro più forti d'Europa.

ranze. Tornato in campo per il quarto set Bressan ha avuto la grande occasione ma non l'ha sfruttata perdendo 3-1 da Givone un incontro che ha visto i due dividersi un set ciascuno nei primi due parziali e poi vincere il francese 12-10 e 11-9. Peccato, ma comunque bravi questi cadetti azzurri fermati solo dai primi della classe. Il grande risultato è arrivato dalla squadra azzurra junior maschile che ha vinto il suo quarto conquistando la semifinale. Gli azzurri Leonardo Mutti, Alessandro Baciocchi e Maurizio Massarel-

In serata l'Italia junior maschile, che aveva cominciato questi Europei zoppicando è in finale. Gli azzurri hanno battuto per 3-2 la Polonia conquistando la finale per il titolo di Campione d'Europa a squadre. Due punti di Leonardo Mutti ed uno di Alessandro Baciocchi hanno regalato agli azzurri la già certa medaglia d'argento, un piazzamento che migliora quello della passata edizione. Con i polacchi sconfitta iniziale di Baciocchi con Dyjas per 3-1, atleta che fu finalista contro Mutti nell'Europeo cadetti di singolo vinto

dall'azzurro ad Istanbul nel 2010. Nella seconda partita ha rimesso le cose a posto Mutti regolando 3-1 l'avversario Zatozka. Polonia ancora in vantaggio nel terzo grazie a Bankosz che batte Massarelli per 3-1 con chance di fare meglio per l'azzurro nei due parziali che hanno concluso la partita. Nel quarto di fronte i due finalisti di Istanbul tre anni dopo e netto successo dell'azzurro per 3-0. Si va al quinto con Baciocchi contro Zatozka, primo set al cardiopalmo e 12-10 per il perugino, più sicura la vittoria nel secondo parziale, 11-8, e infine secco 11-3 nel terzo che regala a Baciocchi l'urlo e lancia gli azzurri verso la finale ed allo storico abbraccio. Ci aspetta la finale con la Francia.

In attesa della finale Italia-Francia le altre tre formazioni azzurre hanno concluso la loro performance. Le junior al 13° posto battendo Israele per 3-1 con un punto ciascuna di Bianca Bracco, Le Thi Hong Loan e Francesca Trotti. Turno di riposo per Giorgia Piccolin. In questa partita Bracco, 3-2, e Trotti, 3-1, hanno entrambe bat-

ni, uno del doppio Mosconi-Dumitrache e quello decisivo finale della minicadet Marcella Delasa per 3-2 sull'avversaria Martins che ha dato la vittoria all'Italia.

E poi arriva l'occasione di scrivere l'articolo che avremmo sempre voluto. L'Italia è nella storia dei Campionati Europei Giovanili. Gli azzurri hanno sconfitto la Francia per 3-1 e conquistato il titolo di Campioni d'Europa junior maschili a squadre, un risultato che sembrava impossibile dopo l'inizio affannoso, ma che con un crescendo straordinario di prestazioni è via via diventato sempre più nitido all'orizzonte del percorso azzurro di questi ragazzi. La finale con la Francia, campione d'Europa in carica da diversi anni, ha visto gli azzurri prevalere 3-1 con due punti di Leonardo Mutti ed uno di Alessandro Baciocchi. Proprio al perugino di Sardegna era toccato l'esordio nel primo incontro, avversario Angles (che vincerà il titolo europeo di singolo). Partita durissima che l'azzurro ha saputo gestire con grande determinazione lottando fino all'ultima

*Campioni, Campioni, Campioni*



tuto Nicol Trosman la numero uno israeliana che da cadetta ci era parsa tante volte insuperabile. La squadra dei cadetti ha concluso all'ottavo posto in classifica generale. Nell'ultimo incontro gli azzurrini Nicholas Frigiolini ed Enrico Puppo hanno perso 3-2 dalla Polonia. Per i due italiani in questo match un punto ciascuno. Le cadette hanno chiuso il loro ottimo europeo al 7° posto. Nell'ultima partita hanno vinto contro il Portogallo per 3-1 con un punto di Veronica Mosco-

gocchia di sudore e di adrenalina nelle tre occasioni che lo hanno visto vincente 12-10, 11-9 e 14-12. Con il 3-2 di Baciocchi in apertura Mutti ha affrontato Alexandre Robinot, uno dei suoi avversari di sempre. Il francese ha combattuto benissimo ed alla pari nei primi tre set con l'azzurro che è e resta uno dei giocatori più temuti dai transalpini. Poi nel quarto set Leo è andato fluido verso il successo 11-6. Nel terzo incontro Maurizio Massarelli ha dato grande battaglia



ENZO ANGLES

Leonardo Mutti, che festeggia così nel migliore dei modi anche il suo recente arruolamento nel Gruppo Sportivo Aeronautica Militare, Alessandro Baciocchi, Maurizio Massarelli, Luca Marcato e Jordy Piccolin sono Campioni d'Europa junior a squadre 2013. E' la prima volta nella storia del tennistavolo italiano.

Un bravo a tutti, è arrivato da parte del Presidente Franco Sciannimanico, così come i complimenti allo staff tecnico che ha guidato con grande maestria il gruppo creando le

giuste condizioni tecniche e di spirito fino alla vittoria. E' una vittoria di cui parleremo per tanto tempo, è un successo che ottenuto al cospetto dei tante volte invidiati francesi, modello ed esempio tante volte citato, assume un valore che lascia ampio spazio a tante considerazioni. Un successo che va condiviso con tutti i tecnici e le società che in questi anni hanno lavorato con questi atleti.

contro Cassin, lo ha messo alle corde in tre set su quattro ma ha perso 3-1 dando ossigeno alla Francia. Nella quarta partita è tornato in campo Mutti contro Angles. L'azzurro forte della sua proverbiale voglia di vincere ha tenuto a freno l'avversario che ha avuto una reazione vincente solo nel secondo set, poi lo ha costretto a subire fino al 3-1 finale che ha provocato l'urlo azzurro ed il salto di transenna che questi ragazzi hanno veramente meritato.

giuste condizioni tecniche e di spirito fino alla vittoria. E' una vittoria di cui parleremo per tanto tempo, è un successo che ottenuto al cospetto dei tante volte invidiati francesi, modello ed esempio tante volte citato, assume un valore che lascia ampio spazio a tante considerazioni. Un successo che va condiviso con tutti i tecnici e le società che in questi anni hanno lavorato con questi atleti.

### LA STORICA FINALE - France (FRA) - Italy (ITA) 1 : 3

182 <b>ANGLES, Enzo</b> (FRA)	-	289 <b>BACIOCCHI, Alessandro</b> (ITA)	10 : 12	11:7	11:5	9:11	12:14	2:3
183 <b>ROBINOT, Alexandre</b> (FRA)	-	281 <b>MUTTI, Leonardo</b> (ITA)	9 : 11	11:9	13:15	6:11		1:3
184 <b>CASSIN, Alexandre</b> (FRA)	-	288 <b>MASSARELLI, Maurizio</b> (ITA)	11:6	15:13	6:11	12:10		3:1
182 <b>ANGLES, Enzo</b> (FRA)	-	281 <b>MUTTI, Leonardo</b> (ITA)	7:11	11:5	6:11	9:11		1:3





Leonardo Mutti

Al Presidente Sciannimani-  
co arrivano uno dopo l'altro i  
complimenti dei vertici asso-  
luti del nostro sport: di Adam  
Sharara dell'ITTF, Stefano  
Bosi dell'ETTU e di Giovanni  
Malagò dal CONI.

Dopo il masterpiece, il capo-  
lavoro italiano, come è stato  
definito, nella gara junior ma-  
schile, gli altri titoli sono andati  
tra le junior femminili alla Ro-  
mania, che ha bissato anche  
nelle cadette. Tra i cadetti vit-  
toria della Repubblica Ceca.

L'entusiasmo dell'oro degli ju-  
nior non si riproduce durante le  
gare individuali che occupano  
la seconda parte della compe-  
tizione. Il solo Leonardo Mutti,  
che si è confermato leader in-  
discusso del nostro tennistavo-  
lo giovanile, sale ancora sul podio e conquista il  
bronzo, nel doppio misto, in coppia con la cro-  
ata Rakovac. Per gli azzurri una serie di ottime  
prestazioni che però non li hanno portati oltre  
i quarti di finale (l'ottimo doppio Dumitrache e  
Mosconi fermato dalla Romania). L'Italia chi-  
ude con due medaglie di cui una quella storica  
d'oro degli junior. L'altra è il bronzo nel doppio  
misto di Mutti e Rakovac, comunque un gran-  
de risultato, sconfitti in semi dai tedeschi Ort e  
Mittelham. Nella gare individuali, come ha detto  
Patrizio Deniso sempre molto lucido, dobbiamo  
ancora imparare a vincere.

I titoli individuali 2013: nel singolo maschile ju-  
nior vittoria del francese Enzo Angles, nel singo-  
lo femminile junior della tedesca Nina Mittelham,  
nel singolo cadetti vittoria del ceco Thomas Po-  
lansky, nel singolo cedette della rumena Adina  
Diaconu. Nel doppio junior maschile vittoria un-  
gherese con Lakatos e Szudi. Nel doppio ju-



Lea Rakovac

nior femminile successo tedesco con Mittelham  
e Kraft. Nel doppio cadetti oro al ceco Polansky  
e il bielorusso Khanin. Nel doppio cadette vit-  
toria romena con Diaconu e Clapa. Nel doppio  
misto junior oro tedesco con Kilian Ort e Nina  
Mittelham. Nel doppio misto cadetti vittoria ro-  
mena con Manole e Clapa.

Al termine della competizione e di questo nostro  
commento, resta solo la necessità di ringraziare  
in maniera speciale gli azzurri junior ed il tec-  
nico Lorenzo Nannoni cui sono arrivati anche i  
complimenti del Direttore Tecnico Deniso per  
come ha saputo condurre all'oro la squadra. Ora  
si guarda avanti con maggior fiducia consci che  
il tennistavolo italiano ha saputo fare tesoro del  
percorso intrapreso negli ultimi anni e che con i  
correttivi apportati dal carisma e dai progetti di  
Deniso e potendo contare sul lavoro di base di  
Quarantelli con il Progetto Giovani, potrà soltan-  
to portarci altre soddisfazioni.

# È ufficiale, dopo gli Avieri i Marinai

Molto proficua l'estate del tennistavolo italiano e della Fitet sotto l'aspetto del rafforzato e fondamentale rapporto con i gruppi Sportivi Militari. Dopo l'ormai noto accordo di collaborazione tra la Fitet e l'Aeronautica Militare Italiana, che ha portato negli ultimi anni a vestire la prestigiosa divisa dell'Arma Azzurra da parte di quattro atleti nella nostra nazionale (Bobocica, Stefanova, Rech e Mutti) e le importanti medaglie conquistate da alcuni di questi atleti ai Giochi del Mediterraneo e agli Europei Giovanili, è sempre più stretto il rapporto con il Gruppo Sportivo



Leonardo Mutti



Mihai Bobocica e Niko Stefanova

Marco Rech Daldosso



Militare più medagliato d'Italia, e sempre più di reciproca soddisfazione. Proprio nelle ultime settimane l'Aeronautica ha comunicato, con specifica lettera proveniente dallo Stato Maggiore, la messa a disposizione dei nostri atleti e tecnici del proprio Centro Sportivo per stage ed allenamenti.

A soli pochi giorni da questo annuncio di rafforzato accordo con l'Aeronautica Militare Italiana, è arrivata "in porto" anche una notizia molto attesa, quella dell'accettazione di un accordo di massima da parte della Marina Militare con la Fitet, che prevede un ventaglio di collaborazioni che arricchiscono in maniera esponenziale il panorama di interventi e di possibilità che la Fitet sta mettendo in piedi per i suoi atleti top level. Nella lettera giunta al Presidente Franco Sciannimanico da parte dello Stato Maggiore della Marina, che suggella un accordo di cui il nostro Presidente va giustamente orgoglioso, tra l'altro si precisa:



Leonardo Mutti con il Presidente Sciannimanico



Marco Rech con il Generale Salvatore Gagliano



Niko Stefanova

ri, tanto da conquistare anche l'arruolamento di propri atleti, un obiettivo a lungo inseguito dal tennistavolo e che per molti sport è ancora un miraggio. Grande soddisfazione è stata espressa Presidente della Fitet Sciannimanico, giustamente orgoglioso dei risultati ottenuti dalla sua politica di valorizzazione della disciplina in un contesto di concorrenza con sport in cui l'Italia è leader internazionale.

ENNISTAVOLO

"disponibilità ad ospitare presso proprie strutture l'attività a favore di ragazzi delle scuole elementari e medie, nonché (dall'estate 2014) anche di atleti del settore paralimpico"

"disponibilità ad ospitare raduni federali e stage delle nazionali assolute e di categoria presso le proprie strutture a partire dall'autunno 2013"

"incremento del Tennistavolo tra le discipline sportive praticate nei Centri Sportivi della Marina con affiliazione alla Fitet e possibilità di arruolamento a partire dal 2014 di atleti iscritti nel progetto Olimpico del CONI in possesso di comprovate potenzialità agonistico-sportive di livello internazionale"

E' certamente l'ultimo il punto che più da soddisfazione alla Fitet ed a tutto il movimento che per la seconda volta diventa risultato di concretezza di una disciplina capace di attrarre l'attenzione di uno dei più importanti Gruppi Sportivi Milita-



Mihai Bobocica a Londra 2012



**Unipol**  
ASSICURAZIONI

**Unipol**  
GRUPPO

**Unipol**  
BANCA

## Mezzo secolo di Unipol. Una storia scritta guardando al futuro.

Il nostro futuro nasce dalla nostra storia. Da quando, cinquant'anni fa, siamo nati, crediamo in un ideale che va al di là degli interessi particolari e ha come orizzonte il bene comune. Ed è guardando a questo orizzonte che ogni giorno, nella concretezza delle nostre azioni, cerchiamo di scrivere il miglior futuro possibile per le persone cui dedichiamo il nostro lavoro.

# Il Progetto Tecnico della Fitet

Intervista

Si scrive Fitet ma si legge Deniso-Quarantelli. E' questa la sintesi del Progetto Tecnico che traccia le linee guida della Fitet di domani, un futuro già iniziato sull'onda delle recenti medaglie, che Patrizio Deniso ci spiega in questa intervista-programma.

**Per raccontare quali prospettive attendono il tennistavolo italiano, non possiamo che partire dalle sensazioni generate dal grande risultato della squadra juniores maschile Campione d'Europa ....** "Una grande emozione che ancora abbiamo negli occhi, nella mente. Anche una buona immagine del nostro attuale valore: abbiamo infatti conquistato il titolo dopo un inizio veramente difficile, mostrando, match dopo match, di poter essere veramente competitivi. Abbiamo giocato infatti con i giocatori in alto nel ranking continentale, trovando i punti per affermarci nelle situazioni più difficili. E' stato veramente bravo Lorenzo Nannoni perché ha saputo mantenere nervi saldi e ben gestire tecnicamente le difficoltà ed i momenti chiave. La squadra in questi anni ha avuto una bella progressione (quinto posto nel 2011, terzo nel 2012, primo nel 2013) e questo rappresenta un obiettivo raggiunto. Oggi questo risultato rappresenta sì un punto di arrivo, la conclusione di un lavoro iniziato e portato avanti non solo dai tecnici federali, ma anche dalle società, dai dirigenti e da tutti coloro che si sono prodigati in qualche modo alla crescita di questi ragazzi, ma anche un punto di partenza. Ora partiamo da questa medaglia per dare respiro a questo nuovo programma, deve essere la base, la partenza per avviare il mio progetto tecnico. Sappiamo di poter essere nuovamente competitivi, ma dobbiamo lavorare per guadagnare mentalità vincente. In effetti le gare individuali di questo Campionato d'Europa proprio questo ci hanno segnalato. Il progetto intende rafforzare un lavoro su quegli atleti che se vincenti a livello giovanile, dovranno esserlo ancora di più a livello assoluto. Credo sia giusto sottolineare anche che la squadra fosse formata da cinque atleti di cinque diverse realtà organizzative: evidente, non casuale, espressione delle scelte condotte dal Consiglio Federale in precedenza. Debbo anche rilevare che oltre le medaglie sia giunto, a livello giovanile, il risultato migliore della storia federale delle Squadre: un trampolino di lancio che ci possa permettere di volare più in alto, facendoci uscire dall'anonimato tecnico ed inserirci di diritto nell'élite continentale."



**E quindi partendo dall'analisi della nostra attuale dimensione sportiva, quale Visione dovremmo cogliere quindi nel nuovo Progetto Tecnico Federale?** "Impegno, serietà, lavoro, metodo, coinvolgimento. Potrei considerare di aver risposto utilizzando queste cinque espressioni. Credo però che Metodo sia quella che meglio esprima l'intenzione di costruire un percorso che consenta ai nostri atleti di crescere e divenire competitivi a livello internazionale. Dovremo applicare Metodo a tutte le fasi delle attività che il Consiglio Federale ha inserito nel Progetto Tecnico: dal reclutamento fino all'Alto Livello. Personalmente mi occuperò delle Squadre Nazionali e della ricerca di risultati nelle più prestigiose competizioni internazionali, agendo con il rigore e la coerenza che tale impegno richiederà. Per poter rendere concreto quanto sto esprimendo, ho domandato di essere nella condizione di poter quotidianamente seguire gli atleti inseriti nella rosa delle Squadre Nazionali. Alcune scelte organizzative che ho proposto rispondono a tale esigenza. Ecco perché dell'importanza di creare una struttura tecnico organizzativa a carattere piramidale adeguata al conseguimento del grande risultato. Credo anche che altre scelte possano avere altri interessanti effetti, incentivando le attività che vengono condotte in tante palestre."

**Quali aspetti rappresentano i principali riferimenti del Progetto federale?** "Da un punto di vista organizzativo ritengo che i Tecnici delle Squadre Nazionali debbano, quotidianamente o quasi, occuparsi dei giovani selezionati per le Squadre. Il lavoro svolto all'interno delle società è assolutamente prezioso, ma deve essere ulteriormente sviluppato da coloro i quali poi si trovano ad avere responsabilità di risultato nelle competizioni internazionali. Ognuno dei Tecnici

TENNISTAVOLO

*Federali avrà responsabilità di un gruppo definito di atleti con cui lavorare presso una sede di riferimento con l'ausilio di sparring partners federali. Proprio per facilitare la possibilità d'allenarsi, anche lontani dalla loro residenza, verrà disposto per gli atleti, come già gli scorsi anni, un contributo specifico per la frequenza scolastica all'interno di Istituti paritari che offrono programmi speciali. La scelta delle sedi di allenamento è funzionale non solo alla disponibilità di impianti ed alla concentrazione geografica degli interessati, ma anche ad un criterio di economicità: infatti in tal modo potremo limitare (se non ridurre a 0) i costi di vitto ed alloggio. Un complesso di scelte destinato ad offrire continuità, frequenza, intensità dell'impegno che non esaurisce il budget federale, lasciando disponibili altre risorse per altre importanti iniziative.*

*Andremo anche ad incentivare le società degli atleti della rosa delle Squadre Nazionali e del Team Italia (non coinvolti nel day training presso le sedi federali) erogando delle risorse che consentano di poter utilizzare in via esclusiva o parziale, uno sparring partner qualificato per svolgere un programma di almeno 16 h di allenamento a settimana."*

**Spiegaci meglio dove si allenano durante la settimana i nostri atleti di interesse delle Nazionali e quali saranno i loro tecnici di riferimento.**

"Posso descrivere sinteticamente l'organizzazione sportiva delle sedi di allenamento della Squadra Nazionale.

Sede d'Allenamento Federale di Cagliari - Atleti interessati : Carlo Rossi, John Oyeboode e Alessandro Baciocchi (ASD - MARCOZZI)- Tecnico Federale : Valentino Piacentini coadiuvato dal Tecnico di società Massimiliano Mondello (prestazione gratuita per la Federazione)- Sparring partner federale : un atleta (probabilmente straniero) scelto dalla Federazione

Sede d'Allenamento Federale di Castel Goffredo - Atleti interessati : Marco Rech Daldosso, Leonardo Mutti, Damiano Seretti, Matteo Mutti, Elisa Armanini, Chiara Colantoni, Le Thi Hong Loan, Cristiana Dumitrache, Luca Bressan e Bianca Bracco (ASD STERLIGARDA CASTELGOFREDO), Daniele Pezzi (ASD TT ASOLA) - Tecnico Federale : Lorenzo Nannoni e Antonio Gigliotti - Sparring partner federale : due atleti (probabilmente stranieri) scelti dalla Federazione

Sede d'Allenamento Federale di Torino - Atleti interessati : Daniele Pinto, Nicholas Frigiolini (ASD TT TORINO), Bonetti Elia (ASD TT GENOVA) e Veronica Mosconi (ASD TT ALTO SEBINO)- Tecnico Federale : Valentino Piacentini - Sparring partner federale : un atleta (probabilmente straniero) scelto dalla Federazione

Sede d'Allenamento Federale Termeno e Appiano- Atleti interessati : Piccolin Giorgia, Piccolin Jordy, Ridolfi Lisa (ASV TRAMIN), Marcato Luca (ASD DUOMOFOLGORE TREVISO) Vivarelli Debora (A.S.V.- EPPAN TT RAIFFEISEN) - Tecnico

Federale : Lorenzo Nannoni e Antonio Gigliotti - Sparring partner federale : un atleta (probabilmente straniero) scelto dalla Federazione

Io stesso avrò costante presenza presso la sede di Castel Goffredo dove si potranno anche allenare gli atleti di punta del nostro movimento pongistico, Nyagol Stoyanov e Nikoletta Stefanova oppure Mihai Bobocica nei suoi periodi di residenza in Italia. E naturalmente queste sedi saranno aperte anche ad altri atleti selezionati per la Squadra Nazionale e per il Team Italia, come Marcella Delasa, Francesca Trotti, Matteo Cerza, Leonardo Pace le cui società probabilmente cercheranno di avvalersi dell'incentivazione per l'utilizzo dello Sparring Partner. In tal senso gli stages di allenamento saranno assai contenuti e saranno orientati soprattutto al momento di ritrovo prima delle competizioni."



Intervista a Patrizio Deniso

**Questa dimensione del Progetto si svilupperà lungo tutto il quadriennio Olimpico?**

"In termini di Metodo le scelte vanno intese in modo continuativo; in termini organizzativi o logistici la scelta delle sedi è annuale poiché, in un secondo momento, tenuto conto delle diverse realtà sportive nazionali e nel caso in cui venissero individuati e selezionati altri atleti ritenuti particolarmente talentuosi, oltre queste o in loro sostituzione, ne potrebbero essere individuate altre. Il nostro deve essere assolutamente un "work in progress" per favorire la crescita degli atleti ma anche la generale evoluzione del nostro movimento nel suo complesso. Debbo dire di aver rilevato grandi timori di fronte ad un possibile accentramento di risorse: al contrario credo sia stato fatto un lavoro di apertura e coinvolgimento che viene a sostenere e promuovere le società sportive al cui lavoro non dobbiamo in nessun modo sostituirci. Certo dobbiamo investire le nostre risorse indirizzandole laddove la pratica c'è: impegnare risorse laddove non vi siano atleti affermati è magari obiettivo di altri aspetti del Progetto Federale ma sempre a fronte di una garanzia di serietà ed impegno."

**Quali interventi ritieni di dover mettere in atto nei confronti dei nostri Top Players (Bobocica, Rech, Stoyanov, Mutti, Stefanova)?**

"Con questi atleti dovremo centrare immediati obiettivi agonistici e quindi, come evidenziato nel profilo loro dedicato del Progetto, ci dovrà

Matteo Quarantelli, a destra, con il consigliere nazionale Andrea Strinati



essere da parte della federazione un ulteriore e mirato investimento economico inerente alla loro partecipazione a stages internazionali, Pro-Tours, gare internazionali, assegnazione di eventuali contributi finalizzati al miglioramento della "performance", oltre ad un impegno ed un attento intervento alla loro preparazione fisica."

**Parlaci della novità del Team Italia. "La creazione del "Team Italia",** iscritto alla serie A2 maschile nel girone A, permetterà ai nostri atleti migliori di confrontarsi ad un livello tecnico di discreta qualità con continuità e con un costante monitoraggio tecnico. La responsabilità della squadra sarà affidata ai Tecnici Valentino Piacentini e Lorenzo Nannoni che, a seconda delle esigenze, si alterneranno nella conduzione tecnica. Sarà compito loro convocare, di volta in volta, 3/4 atleti che si dovranno ritrovare per un mini-stage il giorno precedente l'incontro all'ora e nel luogo stabilito. Tutto questo sarà preventivamente organizzato e concordato con le società d'appartenenza degli atleti inseriti con molti mesi di anticipo proprio per non creare problemi a loro di gestione interna alle loro squadre. Questa iniziativa permetterà, inoltre, di mantenere un contatto tecnico gestionale degli atleti non coinvolti direttamente nel progetto d'allenamento semi-residenziale. Nel momento in cui gli atleti convocati non fossero quelli del gruppo d'allenamento semi-residenziale, il mini stage potrebbe essere anticipato a due giorni prima della partita di Campionato. Questi saranno gli atleti nell'ambito dei quali verrà effettuata la selezione del "Team Italia" per la stagione agonistica 2013/2014 : Bonetti Elia, Bressan Luca, Bressan Marco, Cerza Matteo, Cremente Edoardo, Frigiolini Nicholas, Izzo Michele, Marcato Luca, Mutti Matteo, Oyebode Jhon Michel, Pace Leonardo, Pezzi Daniele, Piccolin Jordj, Pinto Daniele, Pizzi Alessandro, Puppo Enrico e Rossi Carlo."

**Quali ulteriori elementi di sviluppo il Progetto prevede, soprattutto in relazione alla pratica giovanile?** "La collaborazione con lo staff giovanile guidato da Matteo Quarantelli è talmente stretta che posso rispondere direttamente io. E' indubbio che il lavoro svolto con il Progetto Giovanile sia stato buon "apripista" di un generale, diffuso impegno nei confronti di

nuovi, potenziali "Vivai" e nella pratica dei giovani. Quanto in passato è stato fatto con il coinvolgimento dei Comitati territoriali, può (forse deve) essere ampliato cercando di identificare le esigenze dei praticanti più giovani, di riconoscere loro una pratica dissimile (non simile) a quella degli adulti, promuovendo un approccio graduale, stimolante che duri almeno 9 anni. Questa sfida ci spinge a reclutare i giovani con proposte nuove ed accattivanti (Easy Ping), a stimolarne l'apprendimento con attività di alfabetizzazione motoria e sportiva (Ping Pong

Kids), a organizzare manifestazioni sportive diverse rispetto al passato. Un primo risultato in questo senso verrà dalla nuova formula dei tornei per i Giovanissimi grazie alla quale tutti i ragazzi potranno giocare tanto, sfruttando quindi le opportunità di confronto e di apprendimento che la competizione fornisce. Il nuovo corso è cominciato il 1 Luglio e ben lo sanno i nostri Referenti Tecnici regionali che hanno dovuto prodigarsi nelle prime attività con l'aiuto dei tecnici dello Staff Federale. Questo vero e proprio "Giro d'Italia" dei colleghi del settore giovanile ha permesso di costruire una chiara tabella di analisi e valutazione della situazione del nostro territorio: una indagine qualitativa e quantitativa che dovrebbe permettere di comprendere facilmente lo "stato di salute" di ogni Comitato. Nei prossimi giorni tale indagine sarà oggetto di pubblicazione e consentirà di comprendere ancora meglio la logica degli attuali investimenti federali: leggendo per esempio il riscontro dei migliori 8 giovani praticanti, maschi e femmine, di ciascuna annata dal 1996 al 2004, si potrà avere una fotografia molto concreta del nostro tennistavolo giovanile. In Agosto poi a Terni partirà il programma di lavoro con gli atleti 2001, 2002, 2003 fra cui proveremo a selezionare i futuri protagonisti della nostra Nazionale. Anche questa iniziativa, che rischia di passare un poco inosservata, ha un grande valore poiché impone allo Staff Federale di impegnarsi strenuamente per identificare e sostenere i nuovi talenti ma può e deve indurre i nostri Comitati, le nostre società sportive a considerare questo appuntamento il primo grande traguardo sportivo di valore. Non esserci dovrà essere inteso quale necessità di dover ulteriormente lavorare per aspirare un giorno alla Squadra Nazionale. E' bene ricordarlo: esperienze quali questa debbono promuovere un cambiamento, una crescita con la quale sia possibile far divenire giovani praticanti, giocatori, degli aspiranti atleti: educati a praticare con continuità, impegno, qualità, consapevolezza. Debbo riconoscere che il coordinamento del settore dedicato ai giovani non sarà affatto semplice, già solo per il fatto di dover far diventare "orchestra" un bel gruppo di solisti. Ma la pazienza e l'onestà del lavoro proposto sono sicuro saranno motore assai efficace."

# Saranno in 14 in corsa per gli Scudetti

AVOLO



Bobocica

Fervono i preparativi per affrontare al meglio i prossimi campionati a squadre nazionali che partiranno con la prima giornata il 18 ottobre. In A1 si torna ad un numero di squadre accettabile dopo la sofferta stagione dell'anno scorso. In A1 maschile saranno 6 le contendenti mentre in A1 femminile saranno 8. Nel maschile a tentare di contrastare lo straripante predominio dell'Apuania Carrara trascinato da Mihai Bobocica, che resta la squadra da battere, saranno: Sterilgarda Castel Goffredo, Marcozzi Cagliari, TT Norbello, Cral Comune di Roma e Mugnano Stet. Tre squadre protagonista già lo scorso anno e tre new entry. Nel femminile, uscita di scena la Sandonatese, si giocherà un campionato senza squadra campione in carica.



Wang Yu

Le otto contendenti sono: Teco Cortemaggiore, TT Norbello, TT Zeuz, Quattro Mori Cagliari, Eppan TT Raiffeisen, Polisportiva Bagnolese, Tramin e Sterilgarda Castel Goffredo. Saranno entrambi campionati certamente più combattuti che in passato. Durante l'estate sono stati molti i trasferimenti eccellenti: Niko Stefanova al Norbello, Laura Negrisoni allo Zeus, Lisa Ridolfi al Tramin, Niagol Stoyanov al Mugnano Stet dopo un anno di purgatorio in A2, un trasferimento che rilancia il n. 2 azzurro verso i palcoscenici che merita anche a livello nazionale. In entrambi



Rech

i campionati poi bisognerà valutare attentamente il contributo che daranno i giocatori stranieri che da quest'anno saranno solo uno per squadra ma che non mancheranno come sempre di dare un apporto fondamentale che spesso fa la differenza. Nel prossimo numero della rivista, quello di ottobre, proporrò una analisi più dettagliata e completa degli organici ai nastri di partenza.



Stoyanov



Ridolfi



Stefanova

# Estate 2013: aspiranti Azzurri alla prova del Campus

di Matteo Quarantelli

Le esperienze sono ormai pluriennali ma la soddisfazione di veder lievitare le attività del training camp del Progetto Giovanile FITeT, non accenna mai a diminuire. Forse si tratta di quello che in psicologia si definisce effetto Pigmalione ma ai tecnici sempre più appare realizzato l'obiettivo di riuscire ad organizzare un raduno, denso di stimoli, ben orientato, senza dubbio efficace.

Quest'anno poi segna il passaggio assai deciso ad una nuova stagione del Progetto Giovanile e di conseguenza dell'organizzazione del Campus. A differenza degli scorsi anni infatti lo Staff tecnico federale ha selezionato un ristretto gruppo di ragazzi fra cui poi individuare i candidati alla maglia della Squadra Nazionale Giovanile; impegno che verrà proseguito lungo tutta la stagione con altri stage territoriali e nazionali.

Quale conseguenza la responsabilità formativa di base viene complessivamente affidata agli Staff tecnici regionali. Strategia quindi rivisitata al fine di creare nuove opportunità in ambito territoriale e quindi diffondere una cultura tecnica e organizzativa più moderna e realmente adeguata alle esigenze dei giovani praticanti. Una scelta mirata anche per meglio sostenere e indirizzare i potenziali talenti "pescati" fra i praticanti dopo una lunga serie di verifiche.

Il Campus svolge alcune importanti funzioni: rappresenta il periodo di lavoro generale che consente di costruire "le fondamenta" della pianificazione tecnica e motoria della stagione sportiva; facilita la costruzione della squadra dei giovani atleti più meritevoli e motivati; facilita l'incontro, la condivisione delle attività e delle strategie fra i tecnici; consente di costruire le routine (esercitazioni da utilizzare in tutte le sedute dell'anno) di riferimento.

Gli studi condotti quest'anno sulla base della somministrazione di test motori ed analisi del movimento permettono di stabilire una chiara relazione fra la crescita tecnica e motoria dei giovani praticanti e la strategia di lavoro adottata durante questi raduni.

Infatti aver introdotto maggiore variabilità di contenuti attraverso situazioni di problem solving durante le sedute ha favorito una sollecitazione favorevolissima ai processi di apprendimento motorio. Aspetto estremamente motivante nell'esperienza umana e non solo sportiva dei nostri U12 cui dobbiamo "permettere" di imparare efficacemente e per tempo.

## Atleti selezionati e presenti

ARMANINI	Elisa
BARANI	Arianna
BRESSAN	Lisa
CICUTTINI	Aurora
COATES	Anna
DELA CRUZ	Shanaia
LAJMERI	Sara
LAURENTI	Jamila
PAIZONI	Ramona
QUATTRONE	Angela
RONCALLO	Valentina
SFAMENI	Sofia
SMARGIASSI	Gaia
UGOLINI	Alessandra



AMATO	Alessandro
CICCHITTI	Alessandro
FRUZZETTI	Matteo
GIOVANNETTI	Tommaso Maria
GUALDI	Matteo
MILLO	Andrea
OYEBODE	Jhon Micheal
PUPPO	Andrea
ROSSI	Carlo
SULIS	Jacopo
TRIFIRO'	Mariano Goffredo

ENNISTAVOLO

## Tecnici e Sparring Partner

AMATO	Giuseppe
CASERTA	Paolo
CERZA	Simone
CONSTANTINESCU	Ciprian
DEL ROSSO	Giuseppe
DERGANZ	Diego
DI SILVIO	Fabio
FERRARA	Domenico
FRENI	Letizia
GEORGESCU	Michaela
GIARDINA	Umberto
IPPOLITI	Jhon
IRRERA	Ileana
MALAGOLI	Ivan
MANNA	Romualdo
PAIOLA	Andrea
PETRACCA	Sebastiano
QUARANTELLI	Matteo
RECH DALDOSSO	Enrico
ROMANO'	Valerio
SCARDIGNO	Rossella
SORACI	Alessandro



### PROGRAMMA GIORNALIERO

07.45	Sveglia
08.00	Risveglio muscolare
08.15	Colazione
09.30	Prima seduta antimeridiana
13.30	Pranzo
14.30	Riposo
16.30	Seduta pomeridiana
20.30	Cena
22.30	Riposo notturno

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA 4 microcicli

- 4 sedute + riposo
- 3 sedute + riposo
- 3 sedute + riposo
- 3 sedute cui segue la partenza

### ORGANIZZAZIONE DELLA SEDUTA

prima fase	abilità motorie in situazione dinamica e di controllo posturale	45'
seconda fase	abilità tecniche in situazione controllata	45'
terza fase	abilità tecniche in situazione variabile	45'
quarta fase	abilità al cesto multiballs	45'
quinta fase	defaticamento motorio	15'

### Descrizione principali contenuti delle attività motorie

- Esercitazioni statiche e dinamiche per il controllo posturale e per lo sviluppo delle schema corporeo.
- Esercitazioni statiche e dinamiche per il controllo durante le fasi di appoggio, tenuta e spinta dei piedi.
- Esercitazioni dinamiche per lo sviluppo delle abilità motorie riconducibili alla corsa (avanti, indietro, laterale, incrociata).
- Esercitazioni di sollecitazione dell'efficienze dei grandi apparati dell'organismo.

### Descrizione dei principali obiettivi delle esercitazioni tecniche

- Acquisizione della corretta sequenza esecutiva delle abilità di gioco.
- Più efficace percezione della sensibilità tattile e propriocettiva (Uso efficace dita della mano, dell'avambraccio).
- Acquisizione della corretta postura dinamica durante il gioco.
- Collegamento Diritto-Rovescio in situazione controllata e libera.
- Acquisizione di una corretta dinamica e gestione delle abilità di servizio e risposta.

### Che cosa caratterizza il giovane selezionato per il Campus

- Dispone di adeguato e curato materiale sportivo per la pratica: telaio integro, rivestimenti non danneggiati o modificati, colla ad acqua per eventuali re-incollaggi, una racchetta di riserva.
- Dispone di adeguato abbigliamento sportivo, che prevede sia scarpe per la pratica specifica che calzature per attività outdoor, un asciugamano.
- E' in grado di sostenere due sedute di circa 3 h di attività ognuna: è in grado di svolgere attività motoria con padronanza ed efficacia; utilizza efficacemente abilità tecniche di base di piazzamento, ri-piazzamento, spostamento del corpo, di presa della racchetta e controllo della mano, di esecuzione nel colpire, indirizzare, controllare la pallina.
- E' in grado di gestire autonomamente il rispetto degli orari, delle regole organizza-



tive; riconosce e rispetta i compagni e gli adulti; è in grado di gestire autonomamente l'igiene e la cura personale.

### Di che cosa si occupa il Tecnico Sportivo impegnato durante il Campus

- Prevede, programma, organizza le attività nel tempo a disposizione .
- Definisce la struttura delle sedute di attività e la suddivisione in cicli di pratica e riposo.
- Riconosce una stabile e ricorrente organizzazione della seduta di attività in funzione della pratica motoria e tecnica.
- Prevede, programma, organizza le attività di verifica ed analisi dei comportamenti motori (Sedute documentazione video, test motori, osservazioni sistematiche).
- Programma ed organizza riunioni di analisi tecnica ed organizzativa.
- Identifica le situazioni motorie e tecniche target, sceglie le esercitazioni correlate.
- Utilizza personalmente le esercitazioni con il cesto multiballs.
- Verifica personalmente lo stato di benessere psicofisico dei giovani affidati, presta attenzione alla cura dell'igiene personale.
- Comunica con i famigliari ed i tecnici dei giovani praticanti.
- E' consapevole delle responsabilità a lui assegnate.



# TOP 10 Europeo 2013 A Terni

Appuntamento internazionale a Terni di grande rilievo dal 20 al 22 settembre. La federazione europea del tennistavolo, ETTU, ha infatti assegnato all'Italia ed alla Fitet l'organizzazione del TOP 10 Europeo Giovanile, evento che vede gareggiare, nel singolo, per una sorta di titolo europeo "supplementare" i migliori giovani del continente nelle quattro categorie ufficiali giovanili:

Junior maschili e femminili e cadetti maschili e femminili.

Il gruppo di lavoro della Fitet, coordinato dal Direttore Tecnico Giovanile Matteo Quarantelli, sta già lavorando alacremente all'organizzazione della manifestazione in pro-



EUROPE YOUTH TOP 10  
TERNI, SEPTEMBER 20-22, 2013

*Tristan Flore n.1 junior m*



*Marie Migot n.1 cadette*



*Alexandre Cassin n.1 cadetti*



*Bernadette Szcos n.1 junior f*



gramma al Palatennistavolo "Aldo De Santis" di Terni, che il primo, in ordine cronologico, degli impegni internazionali che attendono la Fitet (subito dopo ci saranno i Campionati Europei Paralimpici a Lignano e poi i Campionati Europei a Vienna) e che sarà il modo migliore per festeggiare il titolo europeo conquistato dai nostri junior solo poche settimane fa.

In attesa delle conferme e delle iscrizioni ufficiali, mentre andiamo in stampa, è disponibile la lista degli atleti, e degli eventuali sostituti, aventi diritto a partecipare al TOP 10 in base al ranking stabilito dall'ETTU. L'Italia oltre a Leonardo Mutti, qualificato di diritto in base al proprio ranking tra gli junior, ha ottenuto in qualità di Paese organizzatore tre wild

card che lo staff tecnico federale guidato da Patrizio Deniso ha deciso di assegnare a Giorgia Piccolin (junior), Daniele Pinto (Cadetti) e Cristiana Dumitrache (Cadette). Ecco l'elenco preliminare di aventi diritto:

**JUNIOR MASCHILI:**

Flore Tristan FRA , Angles Enzo FRA , Dyjas Jakub POL , Robinot Alexandre FRA, Lakatos Tamas HUN , Bouloussa Mehdi FRA , Mutti Leonardo ITA, Reitspies David CZE , Pucar Tomislav CRO, Geraldo Joao POR. Riserve: Zeljko Filip CRO, Landrieu Andrea FRA, Chen Diogo POR, Rode Marc GER, Akkuzu Can FRA, Walker Sam ENG.



Leonardo Mutti

Attività Internazionale



Giorgia Piccolin

**CADETTI:** Cassin Alexandre FRA, Chaplygin Maxim RUS, Lind Anders DEN, Seyfried Joe FRA, Polansky Tomas CZE, Jorgic Darko SLO, Givone Nolan FRA, Khanin Aliaksandr BLR, Levenko Andreas AUT, Pinto Daniele ITA. Riserve: Rigault Lucas FRA, Hohmeier Nils GER, Khosbakth Omid SWE, Kotowski Tomasz POL, Manole Alexandru ROU, Pletea Cristian ROU.

**CADETTE:** Migot Marie FRA, Diaconu Adina ROU, Malanina Maria RUS, Ho Tin Tin ENG, Clapa Andreea ROU , Lung Lisa BEL, Zarif Audrey FRA, Kolish Anastasia RUS, Mischek Karoline AUT, Dumitrache Cristiana ITA. Riserve: Kaim Julia GER, Eise Lili GER, Wolf Jennie GER, Guisnel Oceane FRA, Zhang Xuan Xu Sofia ESP, Trigos Daria BLR.



Cristiana Dumitrache



Daniele Pinto

**JUNIOR FEMMINILI:**

Szocs Bernadette ROU , Mittelham Nina GER, Rakovac Lea CRO, Ciobanu Irina ROU, Arlouskaya Alina BLR, Pfefer Laura FRA, Balint Bernadette ROU, Kraft Theresa GER, Berho Marina FRA, Piccolin Giorgia ITA. Riserve: Jeger Mateja CRO, Baravok Katsiatyna BLR, Wabik Sandra POL, Maksuti Aneta SRB, Mantz Chantal GER, Bajor Natalia POL.

TENNISTAVOLO

# A Bordighera successo egiziano

Attività  
Internazionale

Azzurri a Bordighera



Sabato 24 agosto, alla Palestra Conrieri di Bordighera si è giocato il 46° Meeting Internazionale di tennis tavolo, con l'incontro amichevole fra le nazionali di Italia ed Egitto, assolute protagoniste dei recenti Giochi del Mediterraneo. Davanti ad un bel pubblico le quattro nazionali hanno offerto uno spettacolo di qualità molto apprezzato dai presenti. Entrambi gli incontri sia maschile che femminile sono stati vinti dall'Egitto. Più agevole per gli africani il confronto femminile con punto azzurro di Giorgia Piccolin, molto più aperto e combattuto quello maschile, deciso dall'incontro finale tra il nostro Marco Rech Daldosso e l'egiziano El Sayed Lashin, n° 100 del mondo, dopo cinque set combattuti.

TENNIST

ha schierato la formazione femminile composta da Dina Meshref, Nadeen Eldawlathy e Youusra Helmy e quella maschile formata da El Sayed Lashin, Alamed Saleh e Omar Assad. I tecnici azzurri Patrizio Deniso, Lorenzo Nannoni e Antonio Gigliotti hanno schierato Niagol Stoyanov, Marco Rech Daldosso, Alessandro Baciocchi e Leonardo Mutti in campo maschile e Lisa Ridolfi, Giorgia Piccolin e Cristiana Dumitrache in campo femminile.

La Fitet era rappresentata dal Consigliere Nazionale Fitet Carlo Borella che ha fatto gli onori di casa con il Presidente della Federazione egiziana che ha guidato la delegazione ospite. Come sempre puntuale l'organizzazione dei dirigenti del GSTT Bordighera. L'evento agonistico è stato preceduto da un proficuo stage di una settimana durante il quale le due nazionali si sono allenate insieme e sul quale sono state espresse parole di soddisfazione dal Direttore Tecnico Patrizio Deniso che lo ha coordinato insieme ai tecnici Nannoni e Gigliotti.

ITALIA-EGITTO femminile 1 - 4  
 Lisa Ridolfi - Nadeen Eldawlathy 1 - 3  
 Giorgia Piccolin - Dina Meshref 0 - 3  
 Cristiana Dumitrache - Youusra Helmy 1 - 3  
 Giorgia Piccolin - Nadeen Eldawlathy 3 - 1  
 Lisa Ridolfi - Dina Meshref 0 - 3

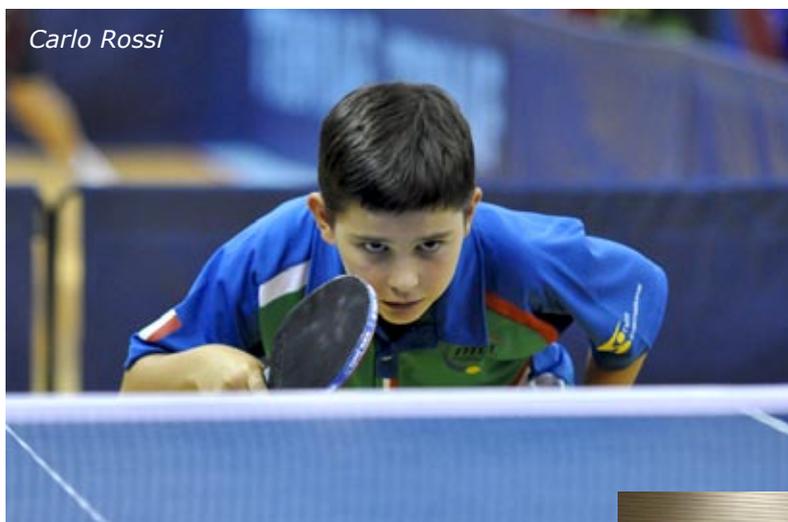
ITALIA-EGITTO maschile 2 - 3  
 Leonardo Mutti - El Sayed Lashin 1 - 3  
 Niagol Ivanov Stoyanov - Alamed Saleh 3 - 2  
 Alessandro Baciocchi - Omar Assad 0 - 3  
 Leonardo Mutti - Omar Assad 3 - 0  
 Marco Rech Daldosso - El Sayed Lashin 2 - 3.



Alcuni momenti  
della manifestazione



# Bronzo di Carlo Rossi a Strasburgo



Carlo Rossi

impresa caratterizzata da una lunga serie di partite maratona finite 3-2 che testimoniano l'alto livello medio e l'equilibrio in campo tra queste giovani promesse del tennistavolo continentale. Soddisfazione è stata espressa dai due tecnici per le buone prestazioni complessive di tutti gli atleti e da parte del direttore tecnico giovanile Matteo Quarantelli che aveva coordinato lo stage di preparazione di questo gruppo a Terni nella settimana di agosto precedente la manifestazione.

L'Italia ha partecipato con gli atleti minicadet Ramona Paizoni del Tramin, Sofia Sfameni dell'Astra, Lisa Bressan dell'Azzurra Gorizia, Elisa Armanini dello Sterilgarda, Carlo Rossi e John Oyebode del Marcozzi, Matteo Gualdi del Villa d'Oro Modena e Jacopo Sulis del Biella, guidati dai tecnici Giuseppe Del Rosso e Sebastiano Petracca, all'Eurominichamps 2013 di Strasburgo, tradizionale appuntamento internazionale giovanile di inizio stagione. Come già accaduto in passato con Leonardo Mutti e Cristiana Dumitrache, ancora grandi soddisfazioni per i colori azzurri grazie a Carlo Rossi che ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo. Ottimo anche il settimo posto assoluto di Elisa Armanini. Rossi è stato protagonista di una bella e grintosa



Azzurrini a Strasburgo



Carlo Rossi sul podio

TENNIS DE TABLE

24 - 26  
AOUT 2012

EuroMini  
Champ's

SCHILTIGHEIM  
Gymnase des Molleries

www.eurominichamps.com • contact@eurominichamps.com • 03 88 33 01 33

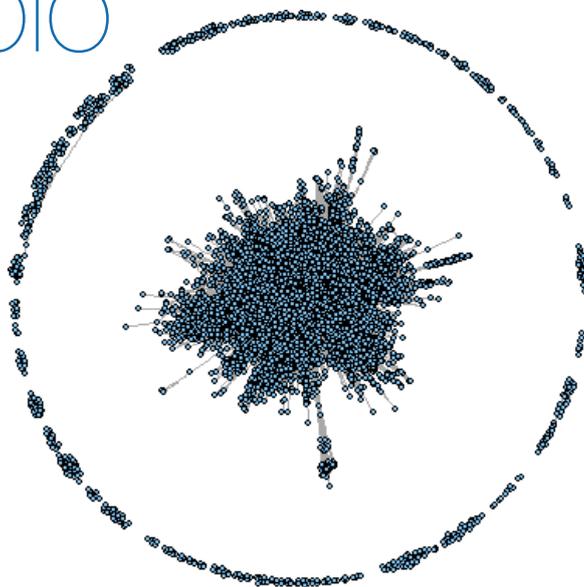
# La rete complessa degli incontri di tennistavolo

di Emilio Sulis – Università di Torino

L'analisi delle reti é una disciplina che ha tratto beneficio dai miglioramenti nelle capacità di calcolo e di memorizzazione dati, trovando molteplici applicazioni nel mondo reale. Gli esempi piú studiati sono i collegamenti neurali nel cervello, la rete di connessioni del web, le reti metaboliche all'interno delle cellule viventi. Tutte queste reti complesse condividono molte similarità, con la recente scoperta di semplici leggi che ne governano la struttura e l'evoluzione, come ben descritto anche dal fisico Barabasi. In sociologia, ad esempio, è stata formulata la nota legge dei sei gradi di separazione, secondo la quale sono sufficienti in media soltanto sei collegamenti per mettere in contatto due persone qualunque nel mondo.

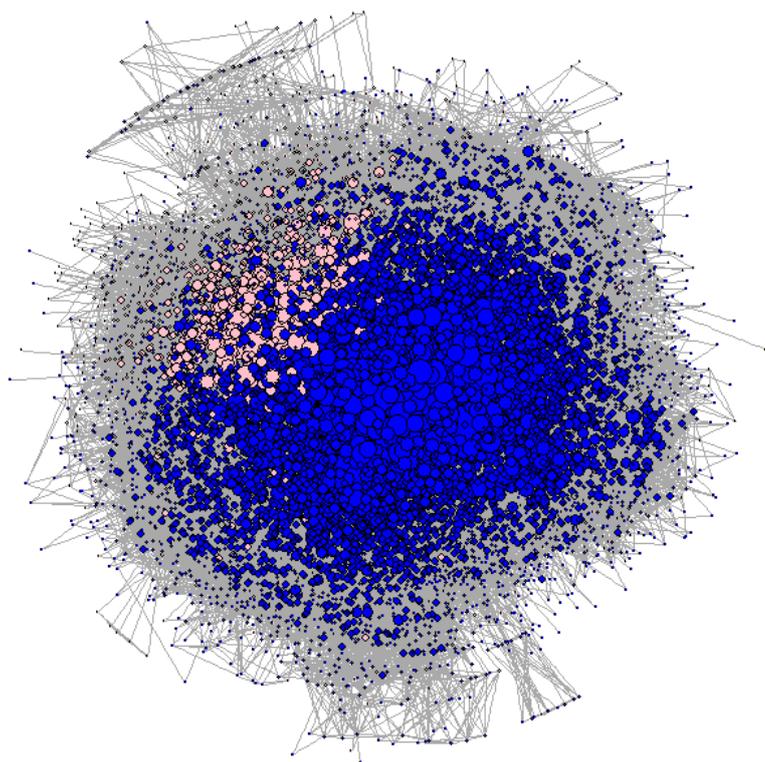
E nel tennistavolo? Un recente studio del gruppo ARCS del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino ha applicato le tecniche di Social Network Analysis alla rete italiana di incontri tra giocatori della FITET. Ogni atleta corrisponde a un nodo e ogni partita a un arco che collega due nodi. Il numero di partite disputate tra giocatori é il "peso" dell'arco.

La rete degli incontri disputati nel 2012 ha permesso di rappresentare 107.075 incontri, per circa 10.261 giocatori di tennistavolo, come mostra il grafo in fig.1.



-fig1.  
La rete dei giocatori ditennistavolo FITET

TENNISTAVOLO



-fig.2  
La componente fortemente connessa della rete

Una prima caratteristica si nota immediatamente: la maggior parte dei giocatori sono tutti connessi in un unico grande gruppo, formato da 9.448 giocatori, mentre sono pochissimi gli atleti che non si connettono a questo nucleo centrale.

In questa grande rete connessa (fig.2), le domande di interesse sono: quanto "dista" ciascun atleta, in termini di partite e avversari, da ciascun altro? Quali sono i giocatori con maggiori connessioni, quali occupano una posizione piú centrale nella rete, quali sono quelli situati su un maggior numero di "cammini minimi"? E inoltre: queste misure influenzano le performance dei giocatori, la posizione di classifica?

La prima risposta può sembrare sorprendente: ogni giocatore infatti "dista" in media soltanto quattro incontri dal numero uno in classifica. È la legge del piccolo mondo (small world) che si riscontra anche nella rete del tennistavolo.

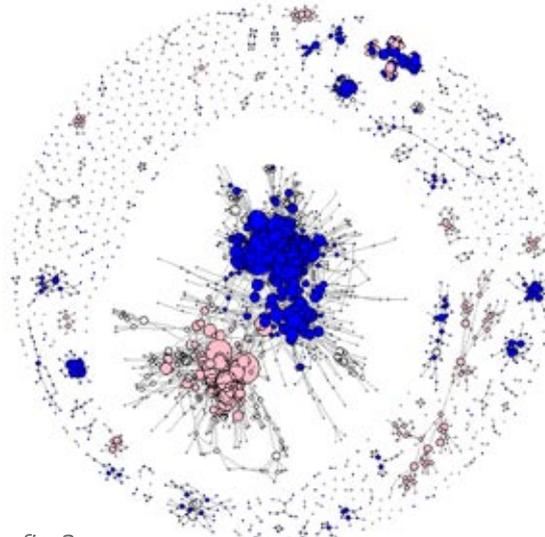
Altre misure possono riguardare i singoli giocatori. Gli atleti (nodi) che hanno incontrato un maggior numero di avversari, ad esempio, sono tutti piemontesi. Primo in Italia é Gabriele Vicario (150 avversari), seguito da Elia Bonetti (141) e Alessandro Millo (136). Tra le donne figurano Ivanna Sacco (74), Ramona Paizoni (73) e Miriam Sattler (73).

Le misure di centralità permettono di valutare come la rete sia organizzata intorno a particolari punti locali, individuando così i nodi più importanti e connessi. Si tratta di Silvia Deligia e nuovamente di Elia Bonetti, atleti che si collocano tra grandi gruppi di giocatori aventi caratteristiche diverse. Si può trattare, ad esempio, di atleti che hanno giocato nello stesso anno agonistico sia contro gruppi di giocatori giovani, incontrati in tornei giovanili locali o regionali, e sia contro adulti, incontrati magari in tornei nazionali: due grandi cluster di giocatori che questi atleti contribuiscono a mantenere connessi.

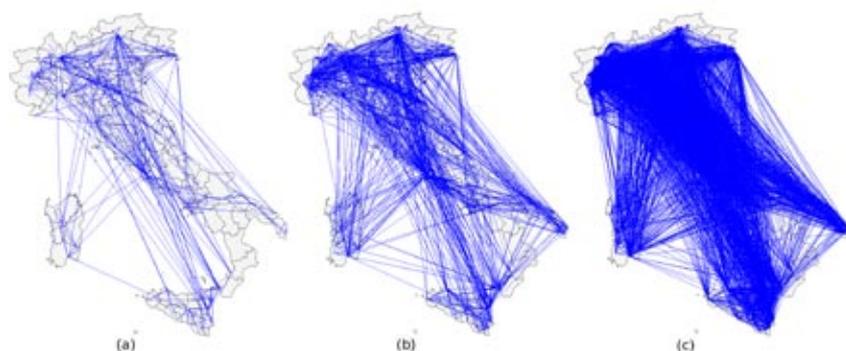
Tra le misure generali, si nota come la distribuzione del grado di ogni nodo, ovvero il numero di avversari incontrati da ogni atleta, segue un andamento a coda lunga. Questo indica come la maggior parte degli atleti abbia disputato un numero di incontri relativamente basso, mentre pochi hanno disputato un numero di incontri molto elevato.

Il numero di incontri disputato da un singolo giocatore varia peraltro in un range molto vasto, compreso tra un minimo di uno, fino al valore massimo di 221, per una media complessiva di 22 incontri disputati per ciascun giocatore.

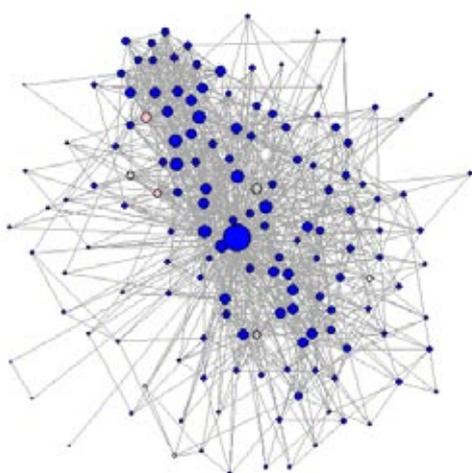
Tali informazioni permettono di identificare nella rete il formarsi di gruppi più coesi, determinati soprattutto dagli incontri di campionato e dalla prossimità geografica.



-fig.3  
La rete di giovani giocatori (under 12)



-fig.4 Le partite tra giocatori che si sono incontrati 5 volte o più (a), 4 volte o più (b) e tutti gli incontri disputato in Italia nel 2011 (c)



-fig.5 La rete personale del giocatore che ha incontrato più avversari (Gabriele Vicario)

Una domanda più ambiziosa è stata posta di recente dal fisico Filippo Radicchi (Indiana University Bloomington) il quale ha applicato un complesso algoritmo alla rete internazionale dei giocatori professionisti di tennis, al fine di calcolare il più forte atleta di sempre, che è risultato essere Jimmy Connors. Replicando tale studio nel tennistavolo, chi potrebbe essere il pongista più forte di tutti i tempi?

Bibliografia - Barabasi A., Link. La nuova scienza delle reti, Le scienze, Einaudi, Torino (2008)

Radicchi F., Who is the best player ever? A complex network analysis of the history of professional tennis, PloS ONE 6, e17249 (2011)

ABRUZZO



ALBATROS



CALABRIA



ALBATROS



SUZHOU



KOSOVO



LIGNANO



LIGURIA



MESSINA



STAGE REGIONALE



WORLD MASTER TORINO



FRIULI VENEZIA GIULIA





# Le vostre foto

Come sempre proponiamo le foto che riceviamo, a testimonianza di grande passione e buona volontà, dalle tante realtà regionali del nostro movimento.

Ecco una rassegna di quelle tecnicamente pubblicabili per contenuti e qualità.



MOLFETTA



REGGELLO



TORINO



TRENINO

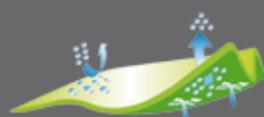


TERNI


**T-SHIRT CHOU**

~~€ 24<sup>90</sup>~~ € 9<sup>90</sup>

- Lycra (90 % Polyester, 10 % Elastic)
- sizes: 3XS, XXS, L - 4XL
- color: royal blue



Inside: Moisture from the skin is absorbed and quickly transmitted to the outside

**JACKET MAZAI**

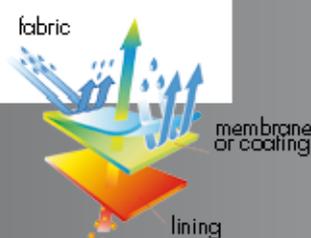
~~€ 59<sup>90</sup>~~ € 34<sup>90</sup>

- 100 % Woven TPU Coated Laminated Fleece Polyester
- sizes: 3XS - S, L - 4XL
- color: black


**WINDBREAKER  
BILBERRY**

~~€ 49<sup>90</sup>~~ € 34<sup>90</sup>

- sizes: 3XS - XL, 3XL, 4XL
- color: black/white/dark red



# 40 ANNI E NON SENTIRLI!

Società Sportive

di Diego Lorenzutti

Ebbene sì! Non si direbbe ma sono già passati 40 anni da quando il primo presidente Pibiri agli inizi degli anni '70, insieme ad un gruppo di amici fondò la Società, avrebbe creduto di festeggiarla oggi di mezz'età? Forse no. La società infatti ha cambiato presidenze e denominazioni, ma lo spirito via via è passato in eredità continuando invariato e fresco come agli esordi, cioè quello di promulgare a quanti più possibile la passione per il nostro meraviglioso sport. Si è cercato anche di essere radicati nel territorio tenendo buoni rapporti con le altre società e con le altre discipline sportive. Ventidue anni or sono, la Società è approdata al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno, innestandosi così nella realtà fondata da Don Nando Negri (del quale è iniziato il processo di beatificazione) nell'immediato dopoguerra per rispondere all'accorato appello di Papa Pio XII "Salviamo il fanciullo". L'opera negli anni ha sempre percorso i tempi, dapprima accudendo e sfamando i bambini, poi dando ai giovani un lavoro attraverso corsi professionali, in seguito occupando degli ultimi: disabili, tossicodipendenti, anziani, diseredati. Questo contatto ha contribuito a dare un valore aggiunto alla Società, che oggi ha anche l'obiettivo di trasmettere valori quali: la libertà, la condivisione, nella cultura dell'incontro e non dello scontro, nell'attenzione alla persona e nell'impegno, secondo la logica del costante impegno senza, come oggi è suggerito dai mass media, di bruciare le tappe percorrendo scorciatoie.



Alcuni momenti della festa per l'anniversario di Chiavari

STAVOLO



Pensando ai festeggiamenti per il quarantesimo, abbiamo ragionato di non ridurlo ad una semplice cena tra amici, ma di farne partecipe il maggior numero di persone. Per l'occasione si sono realizzate diverse iniziative: si è stato organizzato un torneo nazionale top 250 maschile e 80 femminile, uno stage regionale, un concorso a

premi di disegno riservato alle scuole primarie del territorio "Colora e disegna il tuo ping-pong" ed uno fotografico "Movimento ed emozioni". Si sono anche realizzati due "Ping-pong day" in piazza, ed una mostra storica della Società. La giornata clou è stata il 13 luglio 2013, dedicata alle premiazioni dei concorsi, esibizioni e riconoscimenti a chi negli anni si è prodigato per la crescita della Società, alla presenza del pubblico e di numerose autorità.

Infine voglio ringraziare il vicepresidente Gabriele Ascione vero motore della Società, tutti gli intervenuti e in particolar modo il presidente Franco Sciannimmanico, che ci ha onorato della sua presenza. Allora che dire arrivederci per il cinquantesimo!!!!!!! Durissimi...

# A Lignano arrivano gli Europei

di Corrado Attili

L'ultima settimana di settembre e la prima di ottobre sono in programma a Lignano Sabbiadoro i Campionati Europei Paralimpici 2013. Oltre che per il prestigio di poter ospitare ancora la manifestazione in Italia con organizzazione e responsabilità della Fitet, il nostro movimento vivrà con particolare attenzione ed attesa i risultati della nostra squadra che negli ultimi anni è sempre stata grande protagonista. Mancherà Pamela Pezzutto, la nostra atleta di punta, che nella sua categoria aveva sempre trionfato nelle ultime edizioni ma il responsabile tecnico di settore Alessandro Arcigli è ugualmente ottimista. Ecco quali sono le sue considerazioni su ciò che ci aspetta.



STAVOLO



Time out di Arcigli con Brunelli

Qualcuno di loro sarà addirittura convocato per partecipare ai Campionati Europei, molti altri hanno goduto del proficuo lavoro in palestra. Per quanto riguarda, invece, la restante parte della rosa abbiamo "forzato" i ritmi della preparazione ed abbiamo lavorato sia per sostenere i punti di forza di ogni atleta che per mascherare le "debolezze" tecniche e tattiche."

**Quali sono le aspettative che si possono avere in termini di risultati e prestazioni dei nostri atleti alla luce del rinnovamento in atto?**

"Ovviamente rinnovare la rosa ci farà pagare qualcosa in termini di risultati, ma è una strada in cui credo molto e che sono certo darà i suoi

Giuseppe Vella



**Come è andato il lavoro di stage in preparazione dei prossimi Campionati Europei?**

"Sono sicuramente soddisfatto del lavoro che abbiamo fin qui effettuato nei raduni tecnici svoltisi a Lignano. Oltre ai "veterani" ho potuto inserire nella rosa di allenamento numerosi giovani atleti che hanno potuto "respirare" l'aria della Nazionale ed hanno potuto incrociare le racchette con i nostri "campioni" paralimpici.



Azzurri al lavoro

frutti prima del previsto. Rinunciare ad atleti che hanno fatto la storia del tennistavolo paralimpico è stato doloroso, ma indispensabile.

Il lavoro iniziato quest'anno, su input del Consiglio Federale ci consente di guardare con fiducia al futuro. Solo così si potrà continuare ad essere competitivi così come lo si è stati dal 2005 ad oggi."

**Quali saranno gli avversari più pericolosi?**

"Molte sono le nazioni che, anche in Europa, hanno seguito l'esempio della Cina e si sono dedicate alla preparazione di atleti professionisti con i quali non sarà facile competere.



Raimondo Alecci



Partecipanti allo stage di Lignano

In classe 1 maschile (Falco, Pizzurro e Borgato) temiamo Vevera (Aut), Nikelis (Ger), Ducay (Fra) e Davis (Eng). In classe 2 maschile (Lampacher e Vella) abbiamo Francesi e Slovacchi, mentre in classe 3 maschile (Santinelli e Paone) temiamo Francesi e Tedeschi. In classe 6 il nostro Raimondo Alecci per arrivare sul podio deve superare la concorrenza di Valera (Spa), Rosemaier (Dan) e Grundler (Fra). Difficilissimo



Andrea Borgato



Clara Podda



Marco Pizzurro

il compito in classe 7 ed in classe 9 per Scazzieri e Lorenzini con tantissimi atleti fuori portata. Per entrambi vi sarà, però, la visita di riclassificazione medica e, quindi, la speranza di giocare rispettivamente in 6 ed in 8 con una "prospettiva" tecnica radicalmente diversa.

Tra le donne (Rossi, Lazzaro, Brunelli, Cudia e Podda) la concorrenza è più eterogenea, soprattutto Francia, Inghilterra, Croazia e Turchia."

**Avremo vantaggi dal giocare nella "vostra" casa abituale di Lignano?**

"Conosciamo la struttura e non avremo bisogno di "ambientarci". Avere il calore del pubblico sarà un vantaggio non da poco, però, ci sarà da superare l'emozione che ciò comporterà."

**Purezza incontaminata  
dal Friuli Venezia Giulia**



Protagonista in tavola  
con meno dello  
**0,0001% di sodio**

Caratteristiche chimiche e chimico fisiche  
Temperatura dell'acqua alla sorgente (°C) 11,2  
Conducibilità elettrica a 20 °C (5/cm) 222  
Ph alla sorgente 7,7  
Residuo fisso a 180 °C (mg/L) 124

Gas disciolti nell'acqua  
Anidride carbonica alla sorgente (mg/L) 1,0  
Ossigeno allo stato disciolto (mg/L) 10,6

Sostanze disciolte in un litro d'acqua  
Ione Calcio Ca++ 30,7  
Ione Magnesio Mg++ 15,9  
Ione Sodio Na+ 0,6  
Ione Solfato SO4= 2,7  
Ione Nitrato NO3- 3,2  
Ione Cloruro Cl- 0,8

Numero Verde  
**800624110**

Dalus srl  
Via della Sorgente, 2733090 Clauzetto (PN)  
tel. +39 0427 80375 fax +39 0427 807900  
P.I. 01718240938

[www.pradis.com](http://www.pradis.com)

# TRENT'ANNI DEL CRAL COMUNE DI ROMA

Si è svolto nella palestra di Roma presso l'Istituto Scolastico "Duca degli Abruzzi" un incontro con tutti gli atleti e le loro famiglie per festeggiare trenta anni di attività sportiva agonistica e promozionale dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "G.S. Cral

Comune di Roma" a cui hanno preso parte il Presidente Regionale del CONI, Dott. Riccardo Viola, l'ex Assessore Provinciale allo Sport della Provincia di Roma, On.le Patrizia Prestipino, il Coordinatore Tecnico del MIUR, Dott. Antonio Mancuso, il Presidente della FITeL, Sig. Giovanni Errera, il Presidente della Libertas, Dott. Enzo Corso, il Presidente dello CSEN Dott. Giampiero Cantarini, il Consiglio Regionale della FITeT-LAZIO al completo e numerosi presidenti di Società di TennisTavolo. Nel corso della manifestazione, oltre a celebrare i trenta anni di storia dell'Associazione, sono stati premiati i componenti del Consiglio Direttivo che insieme al Presidente Domenico Giordani hanno contribuito alla vita sportiva della società; sono stati, inoltre, premiati alcuni tecnici dell'Associazione e i primi quattro ragazzi under 16 che hanno partecipato a un torneo interno di fine corso nello stesso giorno. Con l'occasione sono stati ricordati i vari successi sportivi e in particolare quello raggiunto nell'anno agonistico appena trascorso con l'approdo di una squadra maschile in serie A/1 e la vittoria dei play off per disputare nel prossimo anno anche la A/1 Veterani.

Il Presidente Domenico Giordani ha riassunto la storia dell'Associazione:

"Essendo stato in gioventù un pongista della società Marbert, e avendo quindi questa passione nel cuore, mi si è offerta la possibilità quando negli anni ottanta ero un consigliere del Cral del Comune di Roma di aprire una sezione di TennisTa-



*Alcuni momenti della premiazione*



volò che ha operato a livello promozionale nei primi tre anni dal 1983 al 1986, anno in cui fu decisa l'affiliazione alla FITeT; la società per oltre venti anni

ha svolto la propria attività nei locali comunali di Via Frangipane 40 all'interno dei quali potevano essere collocati solo tre tavoli di gioco; nel 2005 con la trasformazione della società in Associazione Sportiva Dilettantistica, per effetto della legge Melandri, e l'assegnazione della palestra dell'Istituto Scolastico "Duca degli Abruzzi" che oggi può ospitare sei/sette tavoli di gioco si è potuto allargare tale attività a molte altre persone conservando ovviamente anche le aree di gioco di Via Frangipane. Si è giunti quindi al bellissimo traguardo di oggi con oltre settanta atleti tra tesserati e non e 10 squadre tra categorie maschili, femminili, giovanili e veterani di cui tre a livello nazionale. Ora cercheremo di intensificare gli sforzi verso il settore giovanile sperando che qualche ragazzo possa divenire un "campione" con i nostri colori sociali."

# Le idee del Presidente dell'Emilia Romagna

di Corrado Attili

Continua il viaggio nelle regioni attraverso le interviste ai Presidenti dei Comitati Regionali. E' la volta dell'Emilia Romagna di cui il Presidente Vermiglio analizza la situazione attuale sperando in un futuro migliore, anche a livello personale. Ecco cosa ha risposto alle domande che gli abbiamo rivolto.

**Da diversi mesi, Presidente Alberto Vermiglio, lei guida il Comitato Regionale Fitet dell'Emilia Romagna. Quali sono le sue impressioni sullo stato di salute generale del movimento nella sua regione?**

"Da ottobre scorso sono subentrato ad Alberto Cavalli dopo due suoi mandati che ritengo abbiano dato la svolta alla modernizzazione gestionale

dell'apparato. L'informattizzazione, iniziata proprio da questa regione quando ero consigliere regionale 3 quadrienni orsono, con quei sistemi che ora supportano tutta l'attività nazionale, è certamente lo strumento fondamentale per dare alle società funzionalità e passo con i tempi attuali. Considero la mia regione nel gruppetto di "seconda fascia per volumi", dopo Lombardia, Piemonte e Sicilia. In questi

anni i Consigli Regionali hanno cercato di migliorare l'efficienza delle società nella gestione dell'attività completa; nel tentativo di aumentare la qualità ci siamo tuttavia trovati a fronteggiare un leggero calo ora stabilizzato a 35 società affiliate. Per contro vi è stato un sempre maggior numero di squadre iscritte ai campionati, addirittura 108 nella stagione scorsa e prevedo un nuovo record per la prossima.

Credo che ciò significhi una crisi nel reperire più dirigenti e loro responsabilità ad affrontare gli impegni. E' più facile partecipare a sodalizi consolidati che crearne di nuovi. Direi che questo è certamente un aspetto migliorabile dal livello nazionale nel focalizzare al meglio le diverse necessità e peculiarità della periferia per mezzo di un'ampia ristrutturazione dell'attività ma soprattutto delle regole."

**Quali sono le politiche principali che pensa di proporre e mettere in atto per migliorare e/o sostenere la vita e le attività del tennistavolo nella sua Regione?**

"Il mio parere è che così restando la struttura Federale le società pensano, o peggio sono costrette in automatico, a curare il "proprio orticello" ed in modo speculare ogni regione segue questa strada non pensando affatto a smuoversi dalla ripetitività di una vecchia e bloccata attività che potrebbe invece ravvivarsi interscam-

biando tra i vari Comitati. E' il motivo per cui all'ultima Consulta dei Presidenti Regionali avevo, assieme ad altri, pensato di confrontarci più della classica volta annuale.

Oramai da diversi anni sostengo che dobbiamo necessariamente trovare un "Metodo Principale" migliore, che per una percentuale elevata costringa la Periferia ad uniformarsi. Regolamenti che per il 75-80% rendano uguale un'ampia base di attività e movimento per poi da lì proporre progetti completamente innovativi che si interfaccino con le nuove iniziative tecniche che la FITeT sta istituendo. Finché non avremo trovato un nuovo sistema funzionale a tutto il territorio non otterremo una base da ampliare e alla quale dare credibilità e soddisfazione. Al momento l'Emilia Romagna non fa altro che curare, perfezionare, ottimizzare la propria attività, né più né meno quanto altre regioni. Vorrei interagire con altre regioni per ottenere nuovi stimoli ed un allargamento di vedute, al momento però l'attività comprime qualsiasi diversificazione. Avvieremo quest'anno un nuovo sistema di campionati e la Coppa Regionale, oltre al tentativo di aprire i tornei ad una regione confinante. Le società della regione devono conoscersi ed intercambiare di più. Se avremo una risposta positiva, un risveglio dalla ripetitività, un distacco dai propri orticelli legati al ritorno a breve termine nella seconda parte del quadriennio potremo iniziare una formazione dei dirigenti e delle società per studiare capire insieme a loro le potenzialità a lungo termine.

Mi piacerebbe un sistema come quello tedesco dove invece di 21 Comitati Regionali ci sono delle mini federazioni interlaender, al momento da noi però utopistico.

Al momento stiamo cercando di avviare una collaborazione con il Presidente Regionale del C.I.P. Gianni Scotti per aumentare l'attività paralimpica e l'avvicinamento all'attività agonistica degli atleti di questo settore che a livello nazionale sta dando tante soddisfazioni internazionali e che nella nostra regione non è ancora molto sviluppato nonostante le alte potenzialità."

**Tra le sue società ci sono realtà di grande tradizione come Modena e Bologna che però stanno facendo fatica a livello economico mentre società più giovani come il Cortemaggiore stanno ottenendo grandi soddisfazioni. Che lettura dà lei di queste differenze, che sono solo degli esempi, in una regione che resta una tra le più importanti e ricche d'Italia sia economicamente che per intraprendenza?**

"Più che "mie società", credo che siano le società della regione Emilia Romagna, che ne hanno fatto la storia o che la stanno facendo. Fortitudo Bologna e Villa D'Oro Modena, negli ultimi anni, hanno dato due diversi esempi e modi di rappresentare la regione nel Tennistavolo. Chiamiamoli



Alberto Vermiglio



scherzosamente, magari impropriamente, Guelfi e Ghibellini. La Fortitudo ha sempre tenuto alto il nome della società con campionati a squadre di alto livello, con numerose squadre iscritte a campionati nazionali e regionali, con numerosi atleti importanti anche a livello di attività veterani. Recentemente i bolognesi del presidente Castaldini e del factotum Andriani hanno fatto una scelta nuova, di ripartenza da una serie intermedia e la scommessa di rinnovarsi anche nel settore giovanile, direi una novità che mi fa molto piacere. I modenesi del presidente Battani si sono invece sempre dati una struttura ben definita e ben regolamentata, basandosi sul proprio vivaio ed investendo nell'attività giovanile di vertice. Questo li ripaga certamente anche in momenti di drastici tagli legati a periodi di crisi come quello che viviamo tutti attualmente. Per quanto riguarda la ricchezza della regione oserei dire che sono proprio le zone più floride a perdere di più quando un momento difficile si prolunga come succede oggi. Cortemaggiore invece, favorita anche dalla posizione di confine con la Lombardia, ma certamente dalle idee vulcaniche del suo "manager Dernini", è la società che negli ultimi anni ha prodotto il maggior numero di atleti giovanili, lavorando sia in quantità che qualità e sempre investendo in tecnici capaci che si sono via via avvicinati. Ora il settore femminile vive un fulgido momento, sia nell'attività delle giovani atlete che nella disputa della massima serie a squadre.

Credo che la regione debba esser contenta di quante più società esprimano valori simili e la speranza è che siano di esempio a nuove realtà che stanno iniziando a mostrarsi e a rimettersi in gioco. Anche Parma, che scrisse 4 scudetti di storia del TT, sta ripartendo bene grazie al San Polo ed al TT Center, Reggio Emilia ha vissuto un decennio di ottimi risultati ed anche in Romagna sono tornati a salire i numeri giovanili grazie soprattutto al S. Martino di Rimini col ritorno in palestra del mitico Tonino Pari. Lo sforzo da fare è su quelle società che hanno difficoltà ad incentivare l'attività giovanile ma un risveglio c'è, voglio fare anche i nomi di Vittorino da Feltre a Piacenza, Lugo e Massalombarda nel ravennate. Purtroppo l'unica nota dolente è nel settore femminile dove le difficoltà rispecchiano percentualmente la situazione nazionale, ma qui ci addentriamo in un altro discorso."

**Lei è stato uno dei candidati alla Presidenza Nazionale della Fitet all'ultima assemblea elettiva. Pensa di poter in qualche modo dare vita comunque a qualcuno dei suoi progetti che prevedeva di poter realizzare a livello nazionale anche soltanto in ambito regionale?**

"Rispondendo alle precedenti domande credo di aver già espresso il mio punto di vista basilare sulla gestione dell'attività e sul fatto tecnico, quest'ultimo a livello regionale difficile da impiantare professionalmente. Senza alcun tipo di

polemica sostengo che ogni progetto però, sia tecnico che promozionale, propagandistico od amministrativo, è imprescindibilmente legato al "male assoluto" che blocca il nostro sport: la gestione politica della "Cosa del Tennistavolo" con strumenti che sono oramai quantomeno fuori dai tempi e come in molti sosteniamo antidemocratici. Il problema è nella tabella voti che così come è ora non consente certo uno sviluppo del nostro movimento, accendendo invece discussioni, allontanando e rinchiudendo in se stessi i sodalizi, dalle società alle regioni e bloccando le iniziative di miglioramento dell'attività e della gestione degli atleti e dei tecnici attraverso i loro stessi rappresentanti. Un diverso sistema sposterebbe gli equilibri e li regolamenterebbe soprattutto migliorando l'attività agonistica ora vissuta solo in funzione del risultato/voto e non del miglioramento tecnico.

Credo che purtroppo in questi anni, che potenzialmente potevano dare molto al Tennistavolo, grazie alle capacità di chi aveva preso il timone, si sia sprecato del tempo anziché colmare il gap che abbiamo con altri Paesi, prendendo coscienza della disciplina che siamo e cosa ad essa è possibile chiedere e cosa invece è assurdo sognare. Abbiamo chiari esempi nella situazioni dei campionati a squadre che agonizzano e nel settore femminile. Per questi motivi sarò nuovamente pronto a ricandidarmi o a sostenere chi abbia uguali punti di vista."

**Come nasce la passione per il tennistavolo e che posto occupa nella sua vita?**

"La passione per il Tennistavolo, credo come sia stato per molti altri, nasce dal PingPong della spiaggia e dai circoli ricreativi della mia zona, a Forlì, dove non v'erano società né grandi campioni. Era il 1983 e qualcuno ci disse che c'era stato lo spareggio di serie A al palazzetto dello sport di Forlì. Per la cronaca vinse il suo ultimo scudetto il Parma di Giovanni e Guido Bisi e Nisavic, ma nessuno di noi aveva visto manifesti o pubblicità dell'evento. Con gli amici formammo una sezione dedicata nella Polisportiva Edera Forlì che aveva ben altre discipline di cui vantarsi e quindi non eravamo visti con grande riguardo. Probabilmente questo mi spinse, vista anche l'età, a dedicarmi presto all'istruire e alla dirigenza per cercare di formare una società più importante. Da allora qualche soddisfazione anche Forlì se l'è tolta, seppur a conduzione familiare. La febbre del Tennistavolo non mi ha più lasciato, lasciando anche definitivamente il calcio dopo esser stato presente alla tragedia dell'Heysel nel 1985. Sposato in Germania ho poi avuto modo di conoscere allenatori e giocatori internazionali e dopo una decina di anni in giro per europei e mondiali, proprio per la rivista federale, ho avuto la fortuna di apprendere qualcosa in più della media. Lavoro in banca, guarda caso dal 1983 e ovviamente, dopo i principali valori come ognuno di noi, il posto del Tennistavolo nella mia vita non può che essere il primo. Oramai è diventato il secondo lavoro visto che quasi tutte le amicizie sono di questo mondo, ma soprattutto la migliore soddisfazione viene dai ragazzi che sono cresciuti con me giocando a questo sport e che lo proseguiranno ora che io sono impegnato anche per le altre società e gli altri atleti, della regione, per ora..."

# CALENDARIO ATTIVITÀ NAZIONALE 2013/2014

Prima parte - Settembre/Dicembre 2013

TENNISTAVOLO

<b>Settembre-13</b>			
01/09/2013	domenica	COMITATI REGIONALI	Attività Regionale
01/09/2013 11/09/2013	domenica mercoledì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	STAGE
02/09/2013	lunedì	SCADENZE	Termine iscrizione camp a squadre Veterani 2013/2014 di Serie A1 e A2
06/09/2013 09/09/2013	venerdì lunedì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ETTU CUP - Round 1
07/09/2013 08/09/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	<b>TORNEO ROSSO (2) Cortemaggiore (Pc) - Caserta</b>
			<b>TORNEO VERDE (3) Bologna - Colleferro (RM) Reggio Calabria</b>
12/09/2013 15/09/2013	giovedì domenica	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ITTF Premium Junior Circuit-Croazia j&c Open (Varazdin CRO)
14/09/2013 15/09/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO NERO Terni
			<b>TORNEO BLU (2) Este (PD) - Catania</b>
18/09/2013 21/09/2013	mercoledì sabato	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	Euro-Africa Circuit-Flanders Open (Antwerpen-Bel)
20/09/2013	venerdì	SCADENZE	Termine ultimo per tesserare atleti stranieri per il campionato a squadre nazionale di serie B/f, B/1m, B/2m e C/1m
			Termine ultimo per tesserare atleti italiani e stranieri titolari per i campionati di serie A/2F e A/2M
21/09/2013 22/09/2013	sabato domenica	COMITATI REGIONALI	Attività Regionale
23/09/2013 30/09/2013	lunedì lunedì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	STAGE
23/09/2013	lunedì	SCADENZE	Termine per invio elenco atleti/e per serie A/2F, A/2M
27/09/2013	venerdì	SCADENZE	Termine ultimo per invio elenco atleti/e per serie A/2F, A/2M
8/09/2013 29/09/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	<b>TORNEO ROSSO Terni</b>
			<b>TORNEO VERDE (3) S. Mauro Torinese (To) Ariano Irpino (AV) Zafferana Etnea (CT)</b>
30/09/2013	lunedì	SCADENZE	Termine ultimo richiesta abbinamenti di campionato in serie C1/M (RGNS art.21.1.f)

<b>Ottobre-13</b>			
04/10/2013	venerdì	SCADENZE	Termine per invio elenco atleti A/1M ,A/1F
04/10/2013 13/10/2013	venerdì sabato	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	Campionati Europei Assoluti (Vienna)
05/10/2013 06/10/2013	sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF	1° giornata 1° concentramento A2f/Bf
10/10/2013	giovedì	SCADENZE	Termine ultimo per tesserare atleti italiani e stranieri titolari per il campionato a squadre di serie A/1F e A/1M
11/10/2013	venerdì	SCADENZE	Termine ultimo per invio elenco atleti A/1M ,A/1F
12/10/2013 13/10/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO GIOV.LE (3) Treviso - Cagliari -Vibo Valentia (VV)
			TORNEO VETERANI (2) Sermide (MN) - Caserta
18/10/2013 19/10/2013 20/10/2013	venerdì sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	1° giornata
		ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF VETERANI A1M- A2M	2° giornata
18/10/2013 21/10/2013	venerdì lunedì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ETTU CUP - Round 2
25/10/2013 26/10/2013 27/10/2013	venerdì sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	2° giornata
		COMITATI REGIONALI	Attività Regionale
<b>Novembre-13</b>			
01/11/2013	venerdì	COMITATI REGIONALI	Attività Regionale
02/11/2013 03/11/2013	sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	3° giornata
		ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF VETERANI A1M- A2M	3° giornata
06/11/2013	mercoledì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ITTFPremium Junior Circuit-Hungaria J&C Open (Tata,HUN)
10/11/2013	domenica	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ITTF World Tour-Polish Open (Warsaw,POL)
09/11/2013 10/11/2013	sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF	4° giornata 2° concentramento A2f/Bf
13/11/2013 17/11/2013	mercoledì domenica	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ITTF World Tour-German Open (Berlin,GER)
16/11/2013 17/11/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO BLU Terni TORNEO NERO Molfetta (BA)

22/11/2013 23/11/2013 24/11/2013	venerdì sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	4° giornata
		ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF VETERANI A1M- A2M	5° giornata
27/11/2013 01/12/2013	mercoledì domenica	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ITTF World Tour-Swedish Open (Stkholm,SWE)
		ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO PARALIMPICO Torino
30/11/2013	sabato	SCADENZE	Termine ultimo per il pagamento affiliazione annua compresa la mora per evitare la cancellazione dall'albo per le Società che organizzano tornei nazionali dal 01/2/2014 al 31/5/2014-invio dati
29/11/2013 02/12/2013	venerdì lunedì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ETTU CUP - Round 4
30/11/2013 01/12/2013	sabato domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO GIOVANILE Terni
		ATTIVITA' SQUADRE VETERANI A1M- A2M	1° concentramento squadre veterani serie A1- A2 maschile
<b>Dicembre-13</b>			
01/12/2013	domenica	ATTIVITÀ INDIVIDUALE	TORNEO GIOVANILE Terni
		ATTIVITA' SQUADRE VETERANI A1M- A2M	1° concentramento squadre veterani serie A1- A2 maschile
01/12/2013 02/12/2013	domenica lunedì	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	ETTU CUP - Round 4
01/12/2013 08/12/2013	domenica domenica	ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	World Junior Championships (Rabat,MAR)
07/12/2013 08/12/2013	sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF VETERANI A1M- A2M	6° giornata
14/12/2013	sabato	SCADENZE	Termine ultimo per tesserare atleti con classifica 1°-2°-3° cat. (classifica all'1/7/2013) per l'attività individuale e per i campionati a squadre (escluso Serie A/1 e A/2 maschile e femminile)
13/12/2013 14/12/2013 15/12/2013	venerdì sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	5° giornata
		ATTIVITA' SQUADRE A2M-B1M-B2M-C1M A2F-BF VETERANI A1M- A2M	7° giornata
20/12/2013 21/12/2013 22/12/2013	venerdì sabato domenica	ATTIVITA' SQUADRE A1M - A1F	6° giornata
		COMITATI REGIONALI	Attività Regionale

# ok pubblicità.com

Merchandising



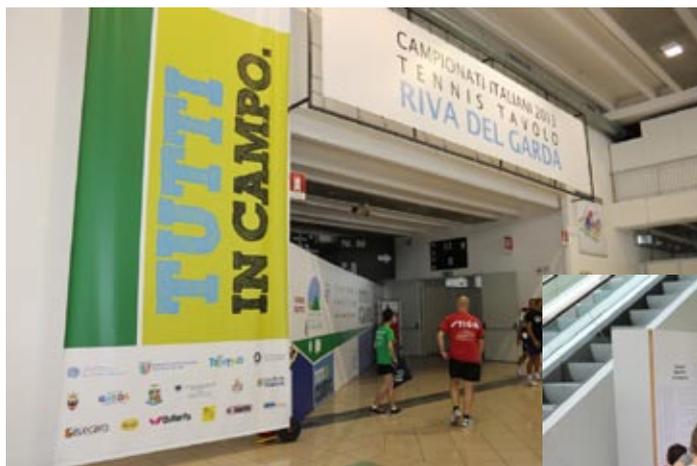
*Tutti i gusti dello sport...*

## **GADGETS** and **MORE**

telefax 089 44 56 326 | [info@okpubblicità.com](mailto:info@okpubblicità.com) | cell. 333 34 19 251

# Ricordi e colori di Riva del Garda





# Buoni e Cattivi

di Mario Re Fraschini

"Tanto tuonò che piovve!", credo che questo noto detto popolare sintetizzi ciò che ha significato per gli arbitri della nostra Federazione la pubblicazione delle liste degli arbitri "prioritariamente"



TENNISTAVO

designabili per gli incontri di campionato a squadre di serie A1, A2 maschile e A1 femminile e per il ruolo di Giudice Arbitro Effettivo nelle manifestazioni individuali. Sin da quando, quasi 2 anni fa, io, insieme agli amici, Abascia, De Benedetti, De Giorgi ed infine Maestri, ci siamo assunti l'onere e l'onore della gestione del Set-

tore arbitrale, abbiamo costantemente ripetuto che il nostro obiettivo era quella della qualificazione arbitrale da ottenersi tramite la formazione di nuovi arbitri, il costante aggiornamento di quelli già in "ruolo" e la valutazione sui campi di gara delle prestazioni degli arbitri designati (commissariamenti arbitrali); onde garantire un sempre più qualificato e perciò, migliore "servizio" ad atleti e società sportive.

Ci abbiamo messo un po' di tempo ma alla fine siamo riusciti ad elaborare, in base ai commissariamenti arbitrali effettuati a partire dal febbraio 2012 e sino a giugno 2013, queste liste di arbitri che saranno impegnati nelle manifestazioni organizzate a livello nazionale dalla F.I.Te.T. nei ruoli più prestigiosi ma anche più complessi.

Chiarisco subito che non si tratta della lista dei "buoni e dei cattivi", vi sono numerosi colleghi che non sono inseriti nelle liste ma sono, comunque, perfettamente in grado di gestire le nostre manifestazioni sia a squadre che individuali, ma quello che abbiamo inteso fare era definire una "elite" di colleghi, ed in quanto elite, ovviamente, ristretta nel numero!, che ci "garantiscono" la maggior affidabilità possibile, come detto il fine è quello migliorare la gestione delle nostre manifestazioni.

In realtà non abbiamo fatto altro che seguire una metodologia già in uso a livello internazionale; l'I.T.T.F. conta ormai più di 5.000 arbitri internazionali ed ha creato anch'essa una lista di arbitri attribuendo loro il nominativo di "Blue Badge" che sono quelli utilizzabili per i Giochi Olimpici, i Campionati del mondo e le altre manifestazioni più prestigiose, i criteri usati dall'I.T.T.F. sono del tutto simili ai nostri: corsi di formazione, esami, valutazioni commissariali sui campi di gara; solo al termine di questo non facile percorso si diventa Blue Badge e per mantenere questa qualifica negli anni è necessario

continuare ad avere, commissariamenti positivi altrimenti si "retrocede" ad arbitro internazionale "semplice", "White Badge".

L'attuale numero di Blue Badge è di circa 230, (meno del 5% dei 5.000!), anche in questo caso non vuol dire che gli altri 4.700 non siano arbitri capaci e non svolgano attività; agli ultimi Campionati Europei giovanili di Ostrava (Grande Italia!), su 96 arbitri di sedia solo 4 erano Blue Badge!; similamente i 12 colleghi che abbiamo individuato per il ruolo di Giudice Arbitro Effettivo ed i 22 per le Serie A dei campionati a squadre sono percentualmente paragonabili alle proporzioni tra Blue Badge e White Badge (meno del 10% nel caso italiano!) ed anch'essi non potranno sempre garantire la loro presenza in tutti gli incontri di Serie A e nelle manifestazioni individuali!

Preciso, una cosa, da sempre le "gestioni" del Settore arbitrale che si sono succedute, potrei dire negli ultimi decenni!, hanno valutato e commissariato gli arbitri italiani, non abbiamo inventato nulla da questo punto di vista!, la novità, sostanziale, è che si è deciso di non lasciare le risultanze di questi commissariamenti "patrimonio" di pochi "privilegiati" ma di renderle note a "tutti", non solo con un comunicato inviato ai nostri arbitri ma anche con un avviso sul sito web F.I.Te.T. e con questo articolo sulla rivista federale.

C'è una precisa volontà in questa decisione, peraltro sostenuta convintamente dal Presidente Sciannimanico, che è quella di ribadire, anche con questo "atto", la trasparenza che ci siamo imposti sin da subito nella gestione del Settore arbitrale ed, ancor più importante, "chiarire" se qualcuno non ne fosse ancora del tutto convinto che gli arbitri della nostra Federazione non sono un "corpo a sé stante" ma componente importante ed integrata e, mi sento di dire, anche essenziale, della struttura della nostra Federazione e dall'importante "lavoro" che svolge possono trarre beneficio tutte le altre componenti federali, questo è la filosofia politica che abbiamo avuto, abbiamo ed avremo come "stella polare" nella gestione degli arbitri italiani.

**ELENCO ARBITRI DESIGNABILI PER LE FUNZIONI DI GIUDICE ARBITRO EFFETTIVO NELLE MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI:** Capotorto Giovanni, D'agostino Paolo, De Crescente Angelo, Faina Alessandra, Malta Sauro, Mariotti Luca, Mongelli Giuseppe, Napoli Massimo, Nuzzo Francesco, Pace Maurizio, Sandoni Marco, Turco Sergio

**ELENCO ARBITRI DESIGNABILI PER INCONTRI DI SERIE A1/A2 MASCHILE E A1 FEMMINILE:** Bongelli Paola, Cavallini Pietro, Coppola Giosue', Cuatolo Gianbeppe, D'agostino Paolo, De Crescente Angelo, De Pinto Pietro, D'uffizi Roberto, Faina Alessandra, Farago Caterina, Malta Sauro, Mariotti Luca, Mellini Umberto, Mongelli Giuseppe, Nuzzo Francesco, Palagi Stefano, Pulina Emilia, Ranieri Diego, Sandoni Marco, Tarallo Domenico, Turco Sergio, Vargetto Giuseppe

# BENITO

## LADY'S SHIRT BENITO

~~€ 36<sup>90</sup>~~ € 14<sup>90</sup>

- Lycra (90 % Polyester, 10 % Elastic)
- sizes: XS - XL
- color: blau, violett



## FAN SHIRT BORUSSIA DÜSSELDORF

~~€ 49<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>

- 100 % Dryfit Polyester
- sizes: 3XS - 4XL
- color: red





CAMPIONATI ITALIANI 2013  
TENNIS TAVOLO  
RIVA DEL GARDA



CAMPIONE

TRENTINO

